COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

O R I G I N A L E

DETERMINAZIONE DEL SETTORE ***2*** *: Area Attivita' Finanziarie*

MODIFICA ALLEGATI RENDICONTO 2022 A SEGUITO INVIO CERTIFICAZIONE COVID ANNO 2022

Nr. Progr. **552**

Data **10/07/2023**

Proposta **504**

Copertura Finanziaria ☐

Visto:

Data 10/07/2023

IL RESPONSABILE DI AREA

DOTT.SSA ATTILIA CASTIGLIONI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DETERMINAZIONE N. 552 DEL 10/07/2023

OGGETTO:

MODIFICA ALLEGATI RENDICONTO 2022 A SEGUITO INVIO CERTIFICAZIONE COVID ANNO 2022

LA RESPONSABILE DELL'AREA ATTIVITA' FINANZIARIE

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, m. 77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro ed all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19";

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Legge di bilancio 2021"

Visto , in particolare, l'art.106 del citato decreto – legge n. 34 del 2020 concernente "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali", come modificato dall'art.1, comma 831, della legge n. 178 del 2020;

Considerato che le risorse erogate a titolo di fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali sono vincolate alla finalità di ristorare, nelle annualità 2020-2021-2022 la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID – 1, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, e che le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione;

Visto il DM n. 242764 del 18 ottobre 2022 che ha provveduto ad approvare il modello nonché l e istruzioni per la compilazione e trasmissione della Certificazione Covid 19/2022

Considerato che il decreto sopracitato prevede che gli enti locali provvedano entro il termine del 31 maggio 2022 all'invio di una certificazione firmata digitalmente relativa alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID – 1, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza;

Considerato che con deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 26.04.2023 si è provveduto ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2022 individuando in via provvisoria la quota di avanzo di amministrazione vincolata da Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

Considerato, altresì, che in data 16.05.2023 prot. MEF 126437 si è provveduto all'invio della certificazione di cui al Decreto n.242764, quantificando in via definitiva la quota di avanzo vincolato che risulta rideterminata;

Visto l' art. 4 bis della Legge 3 luglio 2023 n. 87 (conversione D.L. 10 maggio 2023 n. 51) che assegna al Responsabile del Servizio finanziario, previo parere dell'organo di revisione, la competenza a predisporre il provvedimento di rettifica dei documenti contabili allegati al rendiconto 2022 al fine di adeguarli alle risultanze della certificazione attestante la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid -19;

Visto il parere del revisore dei conti prot. n. 16639 del 10.07.23;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alle conseguenti e necessarie rettifiche degli allegati al rendiconto dell'esercizio 2022;

Visto la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 26/04/23 avente per oggetto approvazione Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

DETERMINAZIONE N. 552 DEL 10/07/2023

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 26/04/2023 avente per oggetto l'approvazione del Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 02.05.2023 avente per oggetto l'assegnazione ai Responsabili di Servizio degli obiettivi e delle risorse per l'esercizio finanziario 2023;

Visto il Decreto Sindacale n.6 in data 28.07.23, con cui è stata individuata la Responsabile dell'Area Attività Finanziarie;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.52 del 20/12/2016

Visto l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'articolo 48 del D. Lgs.vo n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. Di provvedere, per le motivazioni esposte in premessa che qui costituiscono parte integrante e sostanziale, alla modifica dei sotto indicati allegati al rendiconto 2022 rettificati a seguito dell'invio della rendicontazione del "Fondo per l'esercizio funzioni fondamentali per gli enti locali anno 2022" ;

- Allegato A. Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione;
- Allegato n. 10 Verifiche equilibri di bilancio;
- Allegato Quadro generale riassuntivo;
- Allegato A2 Elenco delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- Nota integrativa al rendiconto
- Indicatori di bilancio

LA RESPONSABILE DELL'AREA ATTIVITA FINANZIARIE

D.ssa Attilia Castiglioni

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
Cap. 590/1	**ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO**	Cap. 1111/0	**QUOTA TARI**	31.714,00	31.714,00	0,00	31.714,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/2	**ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO**	Cap. 1111/11	**CAP.VARI INTERV. COVID.**	73.082,00	73.082,00	0,00	73.082,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/3	**ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO**	Cap. 1111/0	**QUOTA TOSAP**	12.294,00	12.294,00	10.873,00	23.167,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 999/1	**RISORSE GENERALI**	Cap. 1214/28	**ALTRE SPESE PERSONALE**	22.057,74	22.057,74	11.476,29	11.421,61	10.636,13	0,00	0,00	11.476,29	11.476,29
Cap. 3200/0	**PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**	Cap. 0/0	**SPECIFICARE SPESA**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 3200/20	**PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA**	Cap. 0/0	**SPECIFICARE SPESA**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 9999/1	**RISORSE GENERALI**	Cap. 1214/29	**ALTRE SPESE PERSONALE**	0,00	0,00	8.853,67	0,00	0,00	0,00	0,00	8.853,67	8.853,67
Cap. 55555/20	**PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**	Cap. 0/0	**SPECIFICARE SPESA**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				**139.147,74**	**139.147,74**	**31.202,96**	**139.384,61**	**10.636,13**	**0,00**	**0,00**	**20.329,96**	**20.329,96**
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Cap. 590/0	**ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO**	Cap. 10457/313	**CONTRIBUTI EMERGENZA COVID**	53.587,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.587,51
Cap. 590/20	**FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE ED ALTRI INTERVENTI COVID**	Cap. 0/0	**SPECIFICARE SPESA**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/99	**FONDO CONTINUITA' SERVIZI**	Cap. 0/0	**CAPITOLI DIVERSI UTENZE**	0,00	0,00	230.408,00	230.408,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Cap. 590/2222	**FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE ED ALTRI INTERVENTI COVID**	Cap. 10457/313	**CONTRIBUTI EMERGENZA COVID**	25.134,85	25.134,85	0,00	25.134,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2800/51	**ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO**	Cap. 20330/0	**AMPLIAMENTO MENSA SC. OLCELLA PNRR**	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Cap. 2988/0	**CONTRIBUTO REGIONE IMPIANTI SPORTIVI**	Cap. 0/0	**SPECIFICARE SPESA**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2988/1	**CONTRIBUTO REGIONE IMPIANTI SPORTIVI**	Cap. 21670/0	**COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE PISCINA**	0,00	0,00	236.540,85	0,00	0,00	0,00	0,00	236.540,85	236.540,85
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				**78.722,36**	**25.134,85**	**516.948,85**	**255.542,85**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**286.540,85**	**340.128,36**
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				**217.870,10**	**164.282,59**	**548.151,81**	**394.927,46**	**10.636,13**	**0,00**	**0,00**	**306.870,81**	**360.458,32**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	**0,00**	**0,00**

Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	20.329,96	20.329,96
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	286.540,85	340.128,36
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	***306.870,81***	***360.458,32***

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

VERIFICA EQUILIBRI 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		132.320,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.396.761,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.759.174,02
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione			0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		129.614,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		57.665,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			**-417.371,66**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		884.195,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		279.647,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			**746.471,63**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)		410.196,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		20.329,96
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)		**315.945,55**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		-550.479,91
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			**866.425,46**

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

VERIFICA EQUILIBRI 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		153.207,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.110.440,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.513.282,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		279.647,70
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.725.117,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		389.658,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)			**382.506,25**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		286.540,85
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			**95.965,40**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			**95.965,40**

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

VERIFICA EQUILIBRI 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			**1.128.977,88**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N			410.196,12
Risorse vincolate nel bilancio			306.870,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			**411.910,95**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			-550.479,91
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			**962.390,86**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		746.471,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	884.195,59
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	410.196,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-550.479,91
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	20.329,96
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-17.770,13**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni di crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni di crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del l totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione .

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

CONTO DEL BILANCIO 2022

Allegato a) - Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		Residui	**Competenza**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° Gennaio				4.772.888,02
RISCOSSIONI	**(+)**	2.612.313,87	9.677.687,16	12.290.001,03
PAGAMENTI	(-)	2.806.598,94	9.250.994,17	12.057.593,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.005.295,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.005.295,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.064.935,53	2.495.678,57	5.560.614,10
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		14,29	865.714,21	865.728,50
RESIDUI PASSIVI	(-)	898.555,46	3.554.284,08	4.452.839,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	**(-)**			129.614,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			389.658,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE2022(A) (2)	**(=)**			**5.593.797,72**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.086.606,90
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	2.000,00
Fondo contezioso	30.000,00
Altri accantonamenti	5.855,70
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Totale parte accantonata (B)	2.124.462,60
Parte vincolata	
Vincoli derivanti dalla legge	20.329,96
Vincoli derivanti da Trasferimenti	340.128,36
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	360.458,32
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**135.382,85**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**2.973.493,95**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (5)	

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.772.888,02			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.037.402,59		**Disavanzo di amministrazione**	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)**	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	132.320,27				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	1.110.440,32				
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.019.041,70	6.937.987,97	Titolo 1 - Spese correnti	9.759.174,02	8.822.717,90
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	*129.614,08*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	713.085,70	654.394,45			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.664.634,33	1.591.130,17			
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (*)	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.725.117,59	1.853.266,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.513.282,92	1.846.392,38	*Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)*	*389.658,70*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e succesive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	*- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito*	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali……	10.910.044,65	11.029.904,97	**Totale spese finali……**	12.003.564,39	10.675.984,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	57.665,56	57.665,56
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.263.321,08	1.260.096,06	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.263.321,08	1.323.942,78
Totale entrate dell'esercizio	12.173.365,73	12.290.001,03	**Totale spese dell'esercizio**	13.324.551,03	12.057.593,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.453.528,91	17.062.889,05	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	13.324.551,03	12.057.593,11
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	1.128.977,88	5.005.295,94
TOTALE A PAREGGIO	14.453.528,91	17.062.889,05	**TOTALE A PAREGGIO**	14.453.528,91	17.062.889,05

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.128.977,88
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)(8)	410.196,12
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	306.870,81
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	411.910,95

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	411.910,95
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(10)	-550.479,91
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	962.390,86

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO 2022

INDICE

Nota integrativa al rendiconto 1
Quadro normativo di riferimento
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili
Conto del bilancio e conto del patrimonio 2
Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo
Composizione del risultato di amministrazione
Consistenza patrimoniale
Parametri di deficit strutturale
Altre considerazioni su bilancio e patrimonio
Analisi dei vincoli del risultato 5
Analisi dei vincoli sul risultato
Composizione della parte accantonata del risultato
Composizione della parte vincolata del risultato
Composizione della parte destinata agli investimenti
Altre considerazioni sui vincoli del risultato
Situazione contabile a rendiconto 7
Equilibri finanziari e principi contabili
Composizione ed equilibrio del bilancio corrente
Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti
Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica
Gestione dei movimenti di cassa
Gestione dei residui
Altre considerazioni sulla situazione contabile
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità 13
Rilevanza e significatività di taluni fenomeni
Spesa per il personale
Dinamica della forza lavoro
Livello di indebitamento
Esposizione per interessi passivi
Partecipazioni in società
Disponibilità di enti strumentali
Gestione dei servizi a domanda individuale
Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati
Altre considerazioni sulla gestione
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati 19
Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo
Avanzo o disavanzo applicato in entrata
Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato
Composizione del fondo pluriennale vincolato
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata
Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità
Accantonamenti in fondi rischi
Interventi finanziati con fondi pnrr
Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

Criteri di valutazione delle entrate 25
Previsioni definitive e accertamenti di entrata
Tributi
Trasferimenti correnti
Entrate extratributarie
Entrate in conto capitale
Riduzione di attività finanziarie
Accensione di prestiti
Anticipazioni
Altre considerazioni sulle entrate
Criteri di valutazione delle uscite 30
Previsioni definitive e impegni di spesa
Spese correnti
Spese in conto capitale
Incremento di attività finanziarie
Rimborso di prestiti
Chiusura delle anticipazioni
Altre considerazioni sulle uscite
Fenomeni che necessitano di particolari cautele 35
Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito
Modalità di finanziamento del bilancio investimenti
Principali investimenti attivati nell'esercizio
Garanzie prestate
Impieghi finanziari in strumenti derivati
Debiti fuori bilancio in corso formazione
Altre considerazioni su fenomeni particolari
Conclusioni 39
Considerazioni finali e conclusioni

1 Nota integrativa al rendiconto

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118*" (D.Lgs.126/14).
In particolare, in considerazione dal fatto che "*(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)*" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio *n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

2 Conto del bilancio e conto del patrimonio

2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibile con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).
Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.
Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.
Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Calcolo del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)		Rendiconto 2022		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	4.772.888,02	-	4.772.888,02
Riscossioni	(+)	2.612.313,87	9.677.687,16	12.290.001,03
Pagamenti	(-)	2.806.598,94	9.250.994,17	12.057.593,11
Situazione contabile di cassa				5.005.295,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				**5.005.295,94**
Residui attivi	(+)	3.064.935,53	2.495.678,57	5.560.614,10
Residui passivi	(-)	898.555,46	3.554.284,08	4.452.839,54
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				**6.113.070,50**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			129.614,08
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)			389.658,70
Risultato effettivo				**5.593.797,72**

2.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli

stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.
Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.
Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.
Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.
Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, seconda parte)		Rendiconto **2022**
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.22	(a)	**5.593.797,72**
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	2.124.462,60
Parte vincolata	(c)	360.458,32
Parte destinata agli investimenti	(d)	135.382,85
	Vincoli complessivi	**2.620.303,77**
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione		5.593.797,72
Vincoli complessivi		2.620.303,77
	Differenza (a-b-c-d) (e)	**2.973.493,95**
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		2.973.493,95
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

2.4 Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.
Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota una situazione di equilibrio, mentre il successivo prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo inventario al momento disponibile.
La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di gestione del bilancio successivo. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Attivo	2022	Passivo	2022
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	11.877.264,38
Immobilizzazioni immateriali	151.162,47	Riserve	37.534.647,28
Immobilizzazioni materiali	42.391.556,54	Risultato economico d'esercizio	-1.566.402,79
Immobilizzazioni finanziarie	3.280.694,16	Risultato economico esercizi precedenti	-1.410.060,91
Rimanenze	0,00	Riserve negative per beni indisponibili	-480.830,28
Crediti	3.401.891,91	Patrimonio netto	45.954.617,68
Attività finanziarie non immmobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	5.079.583,42	Fondo per rischi ed oneri	35.855,70
Ratei e risconti attivi	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
		Debiti	4.687.327,11
		Ratei e rsconti passivi	3.627.088,01
		Passivo (al netto PN)	8.350.270,82
Totale	**54.304.888,50**	Totale	**54.304.888,50**

2.5 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.
Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.
L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.
Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:
- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:
- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.
La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2022	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	✓	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓	
Sostenibilità debiti finanziari	✓	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	✓	
Debiti riconosciuti e finanziati	✓	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	✓	
Effettiva capacità di riscossione	✓	

2.6 Altre considerazioni su bilancio e patrimonio

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti il conto del bilancio e il conto del patrimonio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

3 Analisi dei vincoli del risultato

3.1 Analisi dei vincoli sul risultato

La Relazione sulla gestione di questo rendiconto, di cui la presente Nota integrativa ne è parte integrante e sostanziale, illustra "*(..) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (..) dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (..) dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (..)*" (PaP, punto 13.10.1).
Negli argomenti successivi, e relativamente al solo Risultato di amministrazione dell'esercizio, saranno riportate le risultanze contabili che hanno portato alla formazione delle risorse accantonate, delle risorse vincolate o delle risorse destinate ai soli investimenti (spese in C/capitale).
La premessa descrittiva di ciascun argomento sarà seguita da un primo prospetto (Legenda) che riporta la chiave di lettura del secondo prospetto, quello in cui sono esposti i dati contabili di consuntivo.
In termini di contenuto, di tratta dello sviluppo in senso maggiormente analitico di quanto già esposto in veste più sintetica nella precedente sezione di questa Nota integrativa (*Conto del bilancio e Conto del patrimonio - Composizione del risultato di amministrazione*).

3.2 Composizione della parte accantonata del risultato

Il successivo prospetto riporta le quote accantonate provenienti dagli anni precedenti, quelle accantonate presenti nel bilancio a cui il rendiconto si riferisce (ad esclusione dei fondi di riserva) e gli eventuali maggiori accantonamenti riscontrati in sede di consuntivo.
In particolare, questo aggregato fa riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), alla quota capitale del fondo anticipazioni liquidità non ancora rimborsata dall'ente, agli accantonamenti per eventuali perdite d'esercizio da coprire relative alle società partecipate, alla stima del costo finale dei contenziosi non arrivati a giudizio finale e ad altri accantonamenti, come l'indennità di fine mandato del sindaco, gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altre quote accantonate residuali.
Il prospetto successivo, pur mantenendo inalterato l'intestazione di righe e colonne (e quindi in significato complessivo del quadro) del modello ufficiale, viene riportato *invertendo* questi due elementi in modo da rendere più comprensibile il contenuto. Nell'allegato ufficiale al rendiconto, infatti, l'intestazione delle colonne riporta una descrizione eccessivamente lunga, e quindi di difficile lettura.
Mentre il primo dei due riquadri (Legenda all'allegato a1) indica l'intestazione delle righe poi riportate come richiamo nel successivo prospetto, e che corrispondono all'intestazione delle colonne del modello ufficiale, la tabella vera e propria espone i dati prettamente contabili.

Voce col.	**Risorse ACCANTONATE nel Risultato di amministrazione 2022** Legenda allegato a1) al Rendiconto
A	Risorse accantonate al 01.01.2022
B	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)
C	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022
D	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)
E	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31.12.2022 (A+B+C+D)

Voce col.	F.do anticipaz. liquidità	Fondo perdite soc. partecipate	Fondo contenzioso	Fondo crediti dubbia esigib.	Fondo garanzia debiti comm.li	Altri accantonamenti	Totale
A	0,00	2.000,00	30.000,00	2.229.173,69	0,00	40.572,70	2.301.746,39
B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-37.000,00	-37.000,00
C	0,00	0,00	0,00	407.913,12	0,00	2.283,00	410.196,12
D	0,00	0,00	0,00	-550.479,91	0,00	0,00	-550.479,91
E	0,00	2.000,00	30.000,00	2.086.606,90	0,00	5.855,70	2.124.462,60

3.3 Composizione della parte vincolata del risultato

Il prospetto comprende le quote vincolate provenienti dagli anni precedenti non completamente impegnate nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (N), le quote vincolate nate nella competenza e quelle che derivano dalla gestione dei residui.
È il caso delle quote vincolate da legge, come ad esempio il fondo funzioni fondamentali non utilizzato nell'esercizio (N), ai vincoli da trasferimenti, come nel caso dei ristori di spesa causa Covid non impegnati, ai vincoli da finanziamenti ed ai vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Questi ultimi, possono essere costituiti solo da entrate straordinarie accertate ed incassate nell'anno ed il vincolo formale può essere applicato solo dagli enti che non hanno rimandato la copertura del disavanzo di amministrazione.
Il prospetto successivo, pur mantenendo inalterato l'intestazione di righe e colonne (e quindi in significato complessivo del quadro) viene riportato invertendo le due coordinate in modo da rendere più comprensibile il contenuto. Mentre la prima parte indica l'intestazione delle righe (che corrispondono all'intestazione delle colonne del modello ufficiale) la tabella vera e propria espone i dati prettamente contabili.

Voce col.	**Risorse VINCOLATE nel Risultato di amministrazione 2022** Legenda allegato a2) al Rendiconto
A	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01.01.2022
B	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022
C	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022
D	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato
E	FPV al 31.12.2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato
F	Cancellazione R.A. vincolati o eliminazione vincolo su quote del risultato (+) e cancellazione R.P. finanziati da risorse vincolate (-)
G	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022
H	Risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2022 (B+C-D-E+G)
I	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2022 (A+C-D-E-F+G)

Voce col.	Vincoli derivati dalla legge	Vincoli derivati da trasferimenti	Vincoli derivati da finanziam.	Vincoli attribuiti dall'ente	Altri vincoli	Totale
A	139.147,74	78.722,36	0,00	0,00	0,00	217.870,10
B	139.147,74	25.134,85	0,00	0,00	0,00	164.282,59
C	31.202,96	516.948,85	0,00	0,00	0,00	548.151,81
D	139.384,61	255.542,85	0,00	0,00	0,00	394.927,46
E	10.636,13	0,00	0,00	0,00	0,00	10.636,13
F	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H	20.329,96	286.540,85	0,00	0,00	0,00	306.870,81
I	20.329,96	340.128,36	0,00	0,00	0,00	360.458,32

3.4 Composizione della parte destinata agli investimenti

Nel modello sono riprese le quote destinate agli investimenti provenienti dagli anni precedenti non del tutto impegnate nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (N), le economie di spesa in C/capitale sorte nella competenza (al netto di quelle già inserite nella parte vincolata) e quelle derivanti dalla gestione residui.
Alcune risorse destinate agli investimenti potrebbero essere composte da entrate già classificate come "di dubbia esigibilità", a fronte delle quali si è provveduto ad accantonare il corrispondente fondo crediti di dubbia esigibilità. Ne consegue che, al fine di evitare duplicazioni degli accantonamenti, le quote destinate agli investimenti sono riportate già al netto delle quote confluite nel FCDE.
Per omogeneità di rappresentazione con le due classificazioni precedenti, anche questo terzo ed ultimo prospetto, pur mantenendo inalterato l'intestazione di righe e colonne (e quindi in significato complessivo del quadro) viene esposto invertendo le due coordinate in modo da rendere più comprensibile il contenuto. Mentre la prima tabella indica l'intestazione delle righe (che corrispondono all'intestazione delle colonne del modello ufficiale) la seconda espone i dati prettamente contabili.

Voce col.	**Risorse Destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione 2022** Legenda allegato a3) al Rendiconto
A	Risorse destinate agli investimenti al 01.01.2022
B	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022
C	Impegni 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato
D	FPV al 31.12.22 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato
E	Cancellazione R.A. destinati ad investimenti o eliminazione destinazione su quote del risultato (+) e cancellazione R.P. finanziati da risorse per investimenti (-)
F	Risorse destinate agli investimenti al 31.12.22 (A+B-C-D-E)

Voce col.	Totale
A	52.063,97
B	166.731,54
C	93.762,76
D	0,00
E	-10.350,10
F	135.382,85

3.5 Altre considerazioni sui vincoli del risultato

4 Situazione contabile a rendiconto

4.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.
Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).
Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio *n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*). In sede di predisposizione di bilancio si è provveduto ad applicare una quota pari ad €. 765.000,00 di avanzo libero per far fronte al caro bollette e maggiori spese nel campo del sociale in osservanza a quanto disposto da l'art. 40, comma 4, del D.L. 50 del 17.05.2022, pubblicato in G.U. n. 114 del 17.05.2022, che autorizza, in via eccezionale, l'applicazione dell'avanzo libero accertato con il conto 2021 in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022. In chiusura d'esercizio si è determinato che il maggior costo per utenze (rispetto all'esercizio 2019) pari ad €. 1.049.939,67 è stato finanziato da trasferimenti erariali per €. 230.408,41, utilizzo fondo covid (quote non destinate) per €. 73.082,00, oneri di urbanizzazione per €. 40.000,00, avanzo libero per €. 682.913,00, il rimanente con economie di bilancio.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).
Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

Equilibrio di bilancio 2022 (Stanziamenti finali)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	10.775.240,12	10.775.240,12	0,00
Investimenti	8.151.382,32	8.151.382,32	0,00
Movimento di fondi	413.165,00	413.165,00	0,00
Servizi per conto di terzi	2.150.000,00	2.150.000,00	0,00
Totale	21.489.787,44	21.489.787,44	**0,00**

Risultato di competenza 2022 (Accertamenti / Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	10.692.925,29	9.946.453,66	746.471,63
Investimenti	2.497.282,54	2.114.776,29	382.506,25
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	1.263.321,08	1.263.321,08	0,00
Totale	14.453.528,91	13.324.551,03	**1.128.977,88**

4.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stata costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.
Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista

maturazione dei debiti esigibili.
In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:
- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).
Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione e imputazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.
Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanziamenti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Tributi (Tit.1/E)	(+)	7.011.523,00	7.019.041,70
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	748.567,00	713.085,70
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	1.718.634,26	1.664.634,33
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**9.478.724,26**	**9.396.761,73**
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	132.320,27	132.320,27
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	884.195,59	884.195,59
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	280.000,00	279.647,70
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**1.296.515,86**	**1.296.163,56**
Totale		10.775.240,12	10.692.925,29
Uscite			
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	10.717.574,12	9.759.174,02
Spese correnti assimilabil a investimenti	(-)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	57.666,00	57.665,56
Impieghi ordinari		**10.775.240,12**	**9.816.839,58**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	129.614,08
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	-	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**	**129.614,08**
Totale		10.775.240,12	9.946.453,66
Risultato			
Entrate bilancio corrente	(+)	10.775.240,12	10.692.925,29
Uscite bilancio corrente	(-)	10.775.240,12	9.946.453,66
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**0,00**	**746.471,63**

4.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa *copertura*, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.
Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede

andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I *criteri generali di imputazione* riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanziamenti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	7.167.735,00	1.513.282,92
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	280.000,00	279.647,70
Risorse ordinarie		**6.887.735,00**	**1.233.635,22**
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	1.110.440,32	1.110.440,32
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	153.207,00	153.207,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**1.263.647,32**	**1.263.647,32**
Totale		8.151.382,32	2.497.282,54
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2/U)	(+)	8.151.382,32	1.725.117,59
Spese investimento assimilabil a spesa corrente	(-)	0,00	0,00
Impieghi ordinari		**8.151.382,32**	**1.725.117,59**
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(+)	-	389.658,70
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**	**389.658,70**
Totale		8.151.382,32	2.114.776,29
Risultato			
Entrate bilancio investimenti	(+)	8.151.382,32	2.497.282,54
Uscite bilancio investimenti	(-)	8.151.382,32	2.114.776,29
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**0,00**	**382.506,25**

4.4 Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica

La legge finanziaria per il 2019 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali. A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto

(comma 821).
L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01.08.19) correttivo al D.Lgs.118/11. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:
- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto

Sebbene rilevati per l'esercizio 2019 esclusivamente a scopo conoscitivo, i nuovi aggregati vestono un ruolo di primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto "l'impostazione del bilancio (..) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (..) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti Sez.Aut., delibera 19/2019)
Il successivo prospetto riporta nella prima parte il saldo di competenza (equilibrio finale) valido ai fini del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, mentre nella seconda parte sono riportati i nuovi saldi (equilibrio di bilancio e equilibrio complessivo) funzionali alla verifica sulla concreta applicazione dei principi contabili.

Obiettivo di finanza pubblica ed equilibri di bilancio (Rendiconto 2022)		**Rend. 2022** Acc./Imp. CP
Obiettivo di finanza pubblica		
Entrate parte Corrente	(+)	10.692.925,29
Uscite parte Corrente	(-)	9.946.453,66
Risultato di competenza di parte corrente (O1)		746.471,63
Entrate parte Investimenti	(+)	2.497.282,54
Uscite parte Investimenti	(-)	2.114.776,29
Risultato di competenza in C/capitale (Z1)		382.506,25
Entrate Movimento di fondi	(+)	0,00
Uscite Movimento di fondi	(-)	0,00
Risultato di competenza Movimento di fondi		0,00
Entrate Anticipazioni (accertamenti)	(-)	0,00
Uscite chiusura Anticipazioni (impegni)	(+)	0,00
Risultato di competenza (W1)		**1.128.977,88**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio 2022	(-)	410.196,12
Risorse vincolate nel bilancio 2022	(-)	306.870,81
Equilibrio di bilancio (W2)		**411.910,95**
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	-550.479,91
Equilibrio complessivo (W3)		**962.390,86**
Equilibrio generale		
Risultato di competenza (W1)	(+)	1.128.977,88
Entrate Anticipazioni	(+)	0,00
Uscite chiusura Anticipazioni	(-)	0,00
Entrate Servizi conto terzi	(+)	1.263.321,08
Uscite Servizi conto terzi	(-)	1.263.321,08
Avanzo / Disavanzo di competenza (a)		**1.128.977,88**

4.5 Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.
Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.
Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Tributi	(+)	7.415.970,54	6.937.987,97
Trasferimenti correnti	(+)	864.166,68	654.394,45
Extratributarie	(+)	2.078.468,85	1.591.130,17
Entrate in conto capitale	(+)	4.840.566,00	1.846.392,38
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	413.165,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	2.154.653,11	1.260.096,06
	Somma	17.766.990,18	12.290.001,03
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	-	-
	Parziale	17.766.990,18	12.290.001,03
Fondo di cassa iniziale	(+)	4.772.888,02	4.772.888,02
	Totale	**22.539.878,20**	**17.062.889,05**
Uscite			
Correnti	(+)	13.254.919,98	8.822.717,90
In conto capitale	(+)	5.282.688,30	1.853.266,87
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	57.666,00	57.665,56
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	413.165,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	2.283.746,63	1.323.942,78
	Parziale	21.292.185,91	12.057.593,11
FPV stanziato in uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato in uscita	(+)	-	-
	Totale	**21.292.185,91**	**12.057.593,11**
Risultato			
Totale entrate	(+)	22.539.878,20	17.062.889,05
Totale uscite	(-)	21.292.185,91	12.057.593,11
	Risultato di competenza	**1.247.692,29**	
	Fondo di cassa finale		**5.005.295,94**

4.6 Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.
La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.
Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).
Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/22)	Residui finali (31/12/22)
Residui attivi			
Tributi	(+)	3.085.586,62	1.121.489,00
Trasferimenti correnti	(+)	157.519,88	71.370,00
Extratributarie	(+)	1.279.231,89	811.316,12
Entrate in conto capitale	(+)	1.527.140,28	1.059.290,72
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	4.653,11	1.469,69
	Totale	**6.054.131,78**	**3.064.935,53**
Residui passivi			
Correnti	(+)	2.632.407,71	602.008,59
In conto capitale	(+)	1.178.509,98	273.763,99
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	133.746,63	22.782,88
	Totale	**3.944.664,32**	**898.555,46**

4.7 Altre considerazioni sulla situazione contabile

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della situazione contabile di rendiconto, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

5 Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità

5.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio *n.6 - Significatività e rilevanza*).
Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, livello complessivo del debito, esposizione netta per interessi passivi, possesso di partecipazioni in società e disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa.
Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Spesa per il personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.
La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto (spesa personale quantificata ai sensi art.1, comma 557, 562 L.296/2006) e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli *sulla spesa pubblica* imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Spesa corrente e personale a confronto)	Rendiconto **2022**
Spesa per il personale complessiva	1.636.136,62
Spesa corrente complessiva	9.759.174,02
Incidenza spesa personale	16,77 %

5.3 Dinamica della forza lavoro

Il costo degli stipendi (oneri diretti) dipende dalla dinamica della forza lavoro impiegata, e cioè dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.
La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli *sulle assunzioni* imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Forza lavoro)	Rendiconto **2022**
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	68
Totale	68
Dipendenti di ruolo in servizio	50
Dipendenti non di ruolo inservizio	0
Totale	**50**

5.4 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi

costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.
Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile attivazione delle opere pubbliche, è attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento esistente sull'attuale equilibrio di bilancio, come emerge dopo i dati del rendiconto.
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		Rendiconto **2022**
Consistenza inizialle (01 gennaio)	(+)	189.761,79
Accensione	(+)	0,00
Rimborso	(-)	57.665,56
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		**132.096,23**

5.5 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrata. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile effettuato dopo la chiusura del rendiconto ha valutato sia gli effetti indotti dal peso degli interessi passivi netti sull'attuale equilibrio finanziario che i risvolti che potrebbero derivare da una possibile espansione del ricorso al credito.
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2022
Esposizione massima per interessi passivi		2020
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		
Tributi (Tit.1/E)	(+)	6.816.752,66
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	1.202.412,76
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	1.356.424,96
Entrate penultimo anno precedente		9.375.590,38
Limite massimo esposizione per interessi passivi		
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10 %
Limite teorico interessi		**937.559,04**
Esposizione effettiva		2022
Interessi passivi		
Interessi su mutui	(+)	1.453,73
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00
Interessi passivi		1.453,73
Contributi in C/interessi		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00
Contributi C/interessi		0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		**1.453,73**
Verifica prescrizione di legge		2022
Limite teorico interessi	(+)	937.559,04
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	1.453,73
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		**936.105,31**
RIspetto del limite		**Rispettato**

5.6 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.
L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA	157.519,35	0,00	100,000000 %
FONDAZIONE IL CERCHIO ONLUS	401.643,00	0,00	75,000000 %
CAP HOLDING SPA	571.381.786,00	0,00	0,310000 %
CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO	436.419,00	0,00	1,790000 %
AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI S.R.L.	21.720,00	0,00	7,690000 %
CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI	206.583,00	0,00	5,000000 %
AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE AZ.SPECIALE CONSORTILE	54.482,00	0,00	8,120000 %
Totale		**0,00**	

Denominazione	AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività svolta	gestione farmacia comunale

Denominazione	FONDAZIONE IL CERCHIO ONLUS
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività svolta	Gestione RSA e servizi assistenziali domiciliari

Denominazione	CAP HOLDING SPA
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	Servizio idrico integrato

Denominazione	CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività svolta	Gestione biblioteche

Denominazione	AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI S.R.L.
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	Trasporto scolastico

Denominazione	CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività svolta	Gestione servizi igiene ambientale e concessionario tributi locali

Denominazione	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE AZ.SPECIALE CONSORTILE
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività svolta	Gestione associata dei servizi alla persona

5.7 Disponibilità di enti strumentali

L'azienda speciale ha natura di ente pubblico economico strumentale, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi stringenti limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza.
Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con se vantaggi ma anche problemi di sostenibilità nel tempo. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la disponibilità dei dati di rendiconto, e con essi la stesura della Nota integrativa, ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali enti strumentali dell'Ente	
Denominazione	C.S.B.N.O. Culture Socialità Biblioteche Network operativo
Attività svolta	Gestione biblioteche bilanci presso HTTP://https://webopac.csbno.net/

Denominazione	CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI
Attività svolta	Gestione servizi igiene ambientale e concessionario tributi locali bilanci presso sito HTTP://WWW.CONSORZIONAVIGLI.IT/

Denominazione	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE - SO.LE. az. spec. consort.
Attività svolta	Gestione associate dei servizi alla persona bilanci presso sito: HTTP://WWW.ASCSOLE.IT/

Denominazione	FONDAZIONE IL CERCHIO onlus
Attività svolta	Gestione RSA e servizi assistenzia domiciliare bilanci presso sito: HTTP://WWW.RESIDENZASANREMIGIO.IT/

Denominazione	AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA
Attività svolta	Gestione farmacia comunale bilanci presso sito: HTTP://FARMACIACOMUNALEDIBUSTOGAROLFO.IT/

5.8 Gestione dei servizi a domanda individuale

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio ed ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Questa libertà di azione viene però a mancare se il comune versa in condizioni finanziarie problematiche. Gli enti locali che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, infatti, "*(..) sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano, mediante un'apposita certificazione, che (..) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento (..)*" (D.Lgs.267/00, art.243/2).
Per quanto riguarda la tipologia di prestazione, rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale "*(..) tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale (..)*" (D.M. 31.12.83). Lo stesso decreto elenca poi le diverse tipologie di servizi a domanda individuale che, se erogati dall'ente al cittadino, sono soggette alla corrispondente disciplina. Infatti, "*(..) le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti... (..)*" (D.M. 31.12.83). Questo elenco è riportato nel prospetto successivo.
Venendo ai risultati di rendiconto, sono stati valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte, di norma, in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività e, più in generale, sulla sostenibilità di questi impegni economici a breve (bilancio in corso) e nel medio periodo (bilancio pluriennale).
La situazione *gestionale*, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale (Decreto Ministeriale 31-12-83)	**Principali servizi offerti dall'ente al cittadino** (Denominazione)
Alberghi, case di riposo e di ricovero Alberghi diurni e bagni pubblici Asili nido Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge Giardini zoologici e botanici Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili Mattatoi pubblici Mense, comprese quelle ad uso scolastico Mercati e fiere attrezzati Parcheggi custoditi e parchimetri Pesa pubblica Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili Spurgo pozzi neri Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli Trasporto carni macellate Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili	FIERE IMPIANTI SPORTIVI SERVIZIO DOPOSCUOLA PROG. SLALOM

5.9 Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio era stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale previsto dai principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in quale misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così, per i servizi presi in considerazione, un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici.
La situazione *economica*, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali servizi offerti al cittadino (Risultato)	Rendiconto 2022		Risultato
	Entrate	Uscite	
FIERE	1.758,00	7.054,10	-5.296,10
IMPIANTI SPORTIVI	31.887,01	126.853,18	-94.966,17
SERVIZIO DOPOSCUOLA PROG. SLALOM	18.135,00	33.985,00	-15.850,00
Totale	**51.780,01**	**167.892,28**	**-116.112,27**

5.10 Altre considerazioni sulla gestione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione con elevato grado di rigidità, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

6 Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati

6.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

Il bilancio di previsione, di cui questo rendiconto ne identifica il consuntivo, era nato dopo una interazione che avevano coinvolto i diversi soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, dovevano poi interagire con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto aveva contribuito a produrre il complesso dei documenti di programmazione. In particolare, gli stanziamenti del bilancio e la descrizione dei corrispondenti obiettivi erano stati strutturati in modo da garantire un sufficiente grado di coerenza interna tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Si erano così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati, fossero strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si era cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di coerenza esterna, tra le decisioni di bilancio e le direttive strategiche emanate degli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del principio n.10 - Coerenza).
Un ulteriore passo nella medesima direzione è stato fatto ora, in sede di chiusura del rendiconto, cercando di consolidare la coerenza dei documenti contabili in modo da accentuare il grado di confrontabilità nel tempo delle informazioni di chiusura esercizio. In questa ottica, le poste contabili di rendiconto sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando dei criteri di stima che si prestino ad essere conservati nel corso degli anni, in modo fa favorire così la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno poi adottate a partire dal prossimo bilancio di previsione. L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale ed è stata adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del principio n.11 - Costanza).
Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessati dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio aggiornate, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del principio n.12 - Comparabilità e verificabilità).
Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno.
La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

6.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.
In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo. Più in concreto, si è in presenza di una quota vincolata del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione. Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli.
Diverso è il caso della quota libera del risultato positivo, che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto ma rispettando solo una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione, che vede al primo posto la copertura dei debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e

l'estinzione anticipata dei prestiti.In sede di predisposizione di bilancio si è provveduto ad applicare una quota pari ad €. 765.000,00 di avanzo libero per far fronte al caro bollette e maggiori spese nel campo del sociale in osservanza a quanto disposto da l'art. 40, comma 4, del D.L. 50 del 17.05.2022, pubblicato in G.U. n. 114 del 17.05.2022, che autorizza, in via eccezionale, l'applicazione dell'avanzo libero accertato con il conto 2021 in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022. In chiusura d'esercizio si è determinato che il maggior costo per utenze (rispetto all'esercizio 2019) pari ad €. 1.049.939,67 è stato finanziato da trasferimenti erariali per €. 230.408,41, utilizzo fondo covid (quote non destinate) per €. 73.082,00, oneri di urbanizzazione per €. 40.000,00, avanzo libero per €. 682.913,00, il rimanente con economie di bilancio. Venendo a considerazioni di carattere più generale si conferma, anche in sede di rendiconto, che l'applicazione al bilancio dell'avanzo del precedente esercizio, come la rideterminazione dello stesso per il possibile venire meno delle cause che avevano comportato l'iscrizione dei relativi vincoli, sono state attentamente ponderate prima di dare corso, durante l'esercizio, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa.
Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)		Rendiconto 2022	
		Stanz. finale	Av./Dis. applicato
Avanzo applicato in entrata			
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	884.195,59	884.195,59
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	153.207,00	153.207,00
Totale		**1.037.402,59**	**1.037.402,59**
Disavanzo applicato in uscita			
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0,00	0,00
Totale		**0,00**	**0,00**

6.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.
La tecnica che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.
Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.
Venendo ai criteri adottati per la stesura del rendiconto, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).
Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.
Per quanto riguarda invece la dimensione complessiva assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i criteri di formazione del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli equilibri di bilancio conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perchè identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)	Esercizio **2022**
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi	
Entrate	
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)	1.242.760,59
Uscite	
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)	519.272,78

6.4 Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.
In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.
Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio. Tra le voci più rilevanti nel FPV quota per investimenti si evidenziano interventi relativi a il centro polifunzionale di Olcella, opere complementari fabbricati B e C ex scuderie, opere adeguamento sicurezza scuole Don Mentasti, manutenzione straordinaria verde, arredo urbano fraz.Olcella via Bernocchi, progetto realizzazione parcheggio via Tosi.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	2022
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	114.445,79	70.511,47	184.957,26
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.797,64	0,00	3.797,64
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	153.452,76	153.452,76
5	Valorizzazione beni e attività culturali	1.327,58	0,00	1.327,58
6	Poltica giovanile, sport e tempo libero	0,00	6.063,40	6.063,40
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	6.940,86	50.602,97	57.543,83
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	40.000,00	40.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	69.028,10	69.028,10
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	3.102,21	0,00	3.102,21
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	FPV per spese correnti (FPV/U) (+)	129.614,08		129.614,08
	FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (+)		389.658,70	389.658,70
	Totale FPV/U			**519.272,78**

6.5 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.
Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).
Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		Rendiconto 2022
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2022 (FPV/E)	(+)	132.320,27
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 2022 (FPV/E)	(+)	1.110.440,32
	Totale	**1.242.760,59**

6.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".
La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.
Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.
L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.
Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.
Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).
Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c), a cui pertanto si rinvia. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)	**Rend. 2022** Quota accantonata
Riepilogo per Titoli	
Tributi e perequazione	1.162.535,02
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	924.071,88
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale	**2.086.606,90**

6.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "componente accantonata", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.
Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di bilancio di previsione era stata effettuata una ricognizione iniziale sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, infatti, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di bilancio di previsione, era stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. La valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi.
Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti

migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Rend. 2022 Quota accantonata
Denominazione	
Fondo perdite società partecipate	2.000,00
Fondo contenzioso (fondo rischi per spese legali)	30.000,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Altri fondi rischi	5.855,70
Totale	**37.855,70**

Denominazione	Altri fondi rischi
Contenuto e valutazioni	Fondo indenn. fine mandato
Importo	5.855,70

6.8 Interventi finanziabili con risorse del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea, riprese a livello nazionale per l'elaborazione dei Piano Nazionale e Resilienza (PNRR), identificano le componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi. Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Il Piano si articola in sedici componenti, raggruppate in sei missioni, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del piano nazionale.
Le missioni contemplate nel PNRR, pur in linea con i sei pilastri indicati nel regolamento europeo, sono aggregati in modo lievemente differente, e precisamente: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La decisione di costituire o incrementare le risorse acquisibili a livello locale, destinate ad interventi finanziabili dal PNRR, può essere presa all'inizio dell'esercizio con la programmazione di medio periodo (Dup) oppure nel corso dell'anno, con l'adozione di una o più variazioni al bilancio.
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Interventi finanziari con fondi PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza)	Rend. 2022
Denominazione intervento	
INT VIABILITA' PNNR M.2 C..4 INT. 2.2 CUP C77H2200205007	70.000,00
MANUT. STR. STABILI PNRR M. 2 C. 4 INT.2.2 CUP C74J220005606	20.000,00

Denominazione	INT VIABILITA' PNNR M.2 C..4 INT. 2.2 CUP C77H2200205007
Contenuto e valutazioni	S.DO REALIZZ. PISTA CICLOPEDONALE VIA INVERUNO

Denominazione	MANUT. STR. STABILI PNRR M. 2 C. 4 INT.2.2 CUP C74J220005606
Contenuto e valutazioni	ACC. PROGETTO EFFICENTAMENTO ENERGETICO STABILI

6.9 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti di natura finanziaria o patrimoniale, oggetto di monitoraggio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

7 Criteri di valutazione delle entrate

7.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste (attendibilità).
Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).
I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).
Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione *(rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità)*.
Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente raalizzate *(rispetto del principio n.9 - Prudenza)*.
Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.
In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai princìpi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.
Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2022	
		Stanziam. finali	Accertamenti
	FPV per spese correnti e in C/capitale (FPV/E)	1.242.760,59	-
	Avanzo applicato in entrata	1.037.402,59	-
	Parziale	2.280.163,18	-
1	Tributi	7.011.523,00	7.019.041,70
2	Trasferimenti correnti	748.567,00	713.085,70
3	Entrate extratributarie	1.718.634,26	1.664.634,33
4	Entrate in conto capitale	7.167.735,00	1.513.282,92
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	413.165,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	19.339.787,44	10.910.044,65
9	Entrate C/terzi e partite di giro	2.150.000,00	1.263.321,08
	Totale	**21.489.787,44**	**12.173.365,73**

7.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302).Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Tributi*. I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- *Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi*. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la relativa previsione del bilancio ha tenuto conto di questa deroga al principio;
- *Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica*. Sono stati accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della

corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;
- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti*. Possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza, e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/E (Correnti tributaria, contributiva e perequativa)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.516.008,00	5.523.680,94
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.495.515,00	1.495.360,76
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	**7.011.523,00**	**7.019.041,70**

7.3 Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:
- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private*. Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti UE*. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.
Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/E (Trasferimenti correnti)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Da Amministrazioni pubbliche	742.467,00	706.985,70
102 Da Famiglie	0,00	0,00
103 Da Imprese	6.100,00	6.100,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	**748.567,00**	**713.085,70**

7.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).
Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:
- *Gestione dei servizi pubblici*. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi*. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- *Gestione dei beni*. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa

esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/E (Entrate extratributarie)		Rendiconto 2022	
		Stanziam. finali	Accertamenti
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.307.223,00	1.271.650,59
200	Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	113.000,00	126.468,47
300	Interessi attivi	7.500,00	9.451,77
400	Altre entrate da redditi da capitale	54.609,26	54.609,26
500	Rimborsi e altre entrate correnti	236.302,00	202.454,24
	Totale	**1.718.634,26**	**1.664.634,33**

7.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale*. Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari*. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari*. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;
- *Permessi di costruire*. I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/E (Entrate in conto capitale)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	6.109.235,00	575.011,92
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	264.500,00	161.933,76
500 Altre entrate in conto capitale	794.000,00	776.337,24
Totale	**7.167.735,00**	**1.513.282,92**

7.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).
Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/E (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Rendiconto
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**

7.7 Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:
- *Assunzione di prestiti*. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- *Contratti derivati*. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.6/E (Accensione di prestiti)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**

7.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.7/E (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	413.165,00	0,00
Totale	**413.165,00**	**0,00**

7.9 Altre considerazioni sulle entrate

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

8 Criteri di valutazione delle uscite

8.1 Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravalutazione delle singole poste (attendibilità).
Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).
Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni fossero già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di rendiconto e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica *(rispetto del principio n.5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità)*.
Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente raalizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).
Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.
Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2022	
		Stanziam. finali	Impegni comp.
Disavanzo applicato in uscita		0,00	-
	Parziale	0,00	-
1 Correnti		10.717.574,12	9.759.174,02
2 In conto capitale		8.151.382,32	1.725.117,59
3 Incremento attività finanziarie		0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti		57.666,00	57.665,56
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		413.165,00	0,00
	Parziale (impieghi)	19.339.787,44	11.541.957,17
7 Spese conto terzi e partite di giro		2.150.000,00	1.263.321,08
	Totale	**21.489.787,44**	**12.805.278,25**

8.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).
In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:
- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;

- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).* Le spese relativa al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).* Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Contributi in conto interessi *(trasferimenti correnti).* Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- Contributi correnti a carattere pluriennale *(trasferimenti correnti).* Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/U (Correnti)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
101 Redditi da lavoro dipendente		1.924.802,45
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		139.462,44
103 Acquisto di beni e servizi		5.053.802,60
104 Trasferimenti correnti		2.340.440,77
105 Trasferimenti di tributi		0,00
106 Fondi perequativi		0,00
107 Interessi passivi		1.453,73
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00
110 Altre spese correnti		299.212,03
Totale	**10.717.574,12**	**9.759.174,02**

8.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputai negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza si una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece

necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;

- *Impegno ed imputazione della spesa*. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.
  In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.
  Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga).
- *Adeguamento del crono programma.* I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi*. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono stati pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/U (In conto capitale)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		1.653.262,25
203 Contributi agli investimenti		18.282,81
204 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
205 Altre spese in conto capitale		53.572,53
Totale	**8.151.382,32**	**1.725.117,59**

8.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).
Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata.
In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenza la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.
Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- *Anticipazione di liquidità*. Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- *Concessione di finanziamento*. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di

concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.
Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/U (Incremento di attività finanziarie)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**

8.5 Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).
Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).
Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:
- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi.* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/U (Rimborso di prestiti)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
401 Rimborso di titoli obbligazionari		0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine		0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		57.665,56
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00
405 Fondi per rimborso prestiti		0,00
Totale	**57.666,00**	**57.665,56**

8.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).
L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.
Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.
Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/U (Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2022	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	413.165,00	0,00
Totale	**413.165,00**	**0,00**

8.7 Altre considerazioni sulle uscite

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

9 Fenomeni che necessitano di particolari cautele

9.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio di previsione di questo esercizio era stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si sarebbero rese disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative erano state limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle corrispondenti risorse previste.
Lo stesso criterio è stato poi seguito durante la gestione e nelle relative variazioni di bilancio, per cui le previsioni di entrata (stima degli accertamenti di competenza) sono state dimensionate evitando fenomeni di sovrastima mentre, nel versante delle uscite (stima degli impegni imputabili nell'esercizio), sono stati evitati fenomeni che avrebbero portato alla sottostima delle spese in corso di formazione o di definizione (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*).
L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione poggiassero su basi finanziarie sufficientemente solide, compatibilmente, però, con la disponibilità di adeguati flussi informativi. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.
Ma nel medesimo intervallo di tempo si sono anche manifestati fenomeni che non offrivano lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare a rendiconto le dovute attenzioni. Nel predisporre questo bilancio, ad esempio, era stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dalla modalità di finanziamento degli investimenti, il tipo e quantità delle garanzie prestate a terzi, gli eventuali impieghi di risorse in strumenti derivati, oltre alla possibile presenza di situazioni in corso di definizione che avrebbero potuto portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che ora, in fase di consuntivo, devono essere nuovamente oggetto di particolari cautele e, come tali, approfonditi in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

9.2 Modalità di finanziamento del bilancio investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi).
L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti. Il FPV/E stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile; sono, per la quasi totalità, originate da risorse attivate in esercizi precedenti e provviste di un vincolo di destinazione più o meno elevato. Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.
L'importanza di approfondire nella Nota integrativa le modalità di finanziamento delle opere pubbliche messe in atto deriva dall'importante influsso che queste scelte hanno sugli equilibri finanziari. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi. Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).
Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili* relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento, oggetto di rendiconto, si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura.* Ciascuna spesa è associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, ha avuto luogo se, e solo dopo, il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione.* Il finanziamento effettivo di ciascun investimento può derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Costituiscono idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato con il precedente rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nell'esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti.

La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo agli effetti prodotti dal ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Modalità di finanziamento del bilancio investimenti nel suo complesso		Finanziamenti 2022 Previsto	Accertato
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	7.167.735,00	1.513.282,92
Contributi investimenti per rimborso prestiti da P.A.		0,00	0,00
Altre entrate in C/capitale per spese correnti		280.000,00	279.647,70
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	280.000,00	279.647,70
Risorse ordinarie		**6.887.735,00**	**1.233.635,22**
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	1.110.440,32	1.110.440,32
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	153.207,00	153.207,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00
Riscossione crediti a breve		0,00	0,00
Riscossione crediti a medio-lungo		0,00	0,00
Altre entrate da riduzione attività finanziarie		0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00
Accensione prestiti per estinzione anticipata mutui		0,00	0,00
Altre accensione prestiti per spese correnti		0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**1.263.647,32**	**1.263.647,32**
Totale		8.151.382,32	2.497.282,54

9.3 Principali investimenti attivati nell'esercizio

La concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio effettivo dei lavori, può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Premesso ciò, il prospetto che segue elenca i principali investimenti attivati nell'intervallo di tempo considerato ed omette gli interventi di minore, secondaria o trascurabile importanza. Il riscontro sull'impatto economico dell'intervento in conto capitale, infatti, va concentrato sui fenomeni che hanno avuto una qualche rilevanza significativa sugli equilibri complessivi di bilancio. Questi ultimi, possono essere considerati in modo statico (situazione attuale) oppure visti anche in un'ottica dinamica di più ampio periodo (prospettiva di medio termine).
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco dei principali investimenti attivati nell'esercizio	Investimenti 2022
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	177.771,34
MANUTENZIONE STRAORD. IMP.SPORTIVI	81.748,60
MANUT.STRAORD. SCUOLE	433.264,15
MANUT. STRAORD. E AMPL. CIMITERI	135.351,08
MANUT.STRAORD. VERDE E PARCHI ATTREZZ.	53.667,05
MANUT.STRAORD. STRADE E BARRIERE ARCHITT.	139.920,97
REALIZZ. PISTE CICLABILI	93.000,00
REALIZZ. CENTRO POLIFUNZ. OLCELLA	186.820,78
MANUTENZIONE STRAORDINARIA R.S.A.	51.985,80
REALIZZ. E MANUT. STRAORD. ARREDO URBANO	57.103,49
Totale	**1.410.633,26**

9.4 Garanzie prestate

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti e sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria, né è soggetta a particolari restrizioni.
Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di competenza. L'eventuale stanziamento a carattere facoltativo può essere assimilato ad un'economia volontaria di bilancio, che non è stata oggetto di impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio produce a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere in futuro per l'eventuale escussione del debito garantito.
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di

nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)	Rendiconto 2022
Non ci sono garanzie da segnalare	
Totale	0,00

9.5 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione connesse con l'avvenuta sottoscrizione di strumenti derivati sono emerse in seguito al progressivo diffondersi di questi strumenti atipici anche nel particolare mondo degli enti locali.
Queste operazioni hanno avuto un impatto positivo ed immediato sul bilancio, dato che il loro acquisto era proprio finalizzato allo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate dall'indebitamento pregresso. In una prospettiva di più ampio respiro, però, gli impieghi in strumenti derivati hanno avuto l'effetto di trasferire in un futuro più o meno lontano il rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivo da rimborsare. In particolari circostanze, si sono pertanto verificati effetti distorsivi sul bilancio non previsti al momento dell'originaria stipula. Questo è il motivo per cui le operazioni di questa natura hanno incontrato un crescente livello di elevata attenzione. L'eventuale presenza di strumenti derivati va pertanto monitorata con la dovuta cautela, visti i possibili risvolti sui delicati equilibri di bilancio, difficilmente prevedibili con largo anticipo.
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione. Il Comune di Busto Garolfo non ha mai fatto ricorso a strumenti derivati.

Impieghi finanziari in strumenti derivati (Consistenza)	Rendiconto 2022
Non ci sono impieghi da segnalare	
Totale	0,00

9.6 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.
Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.
Nel corso dell'esercizio 2022 si è provveduto a riconoscere e finanziare debiti fuori bilancio per sentenze esecutive per l'importo complessivo di €. 2.082,00 con deliberazione del consiglio comunale n. 16 del 22.03.22.
La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza e in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)	Importo
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
Totale	**0,00**

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

9.7 Altre considerazioni su fenomeni particolari

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione che necessitano di particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

10 Conclusioni

10.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.
Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.
I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.
Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stato scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.
I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Cap. 1896/0		320.753,07	0,00	0,00	-110.213,07	210.540,00
Cap. 1896/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE- PARTE CORRENTE	1.029.302,67	0,00	180.445,75	-285.676,54	924.071,88
Cap. 1896/10	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE SERVIZIO RIFIUTI- PARTE CORRENTE	879.117,95	0,00	227.467,37	-154.590,30	951.995,02
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**2.229.173,69**	**0,00**	**407.913,12**	**-550.479,91**	**2.086.606,90**
Fondo perdite società partecipate						
Cap. 1896/12	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		**2.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000,00**
Fondo contezioso						
Cap. 1896/11	FONDO RISCHI	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Fondo contezioso		**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**
Altri accantonamenti						
Cap. 1814/26	FONDO INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE	37.000,00	-37.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1891/0	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	3.572,70	0,00	2.283,00	0,00	5.855,70
Totale Altri accantonamenti		**40.572,70**	**-37.000,00**	**2.283,00**	**0,00**	**5.855,70**
Totale		**2.301.746,39**	**-37.000,00**	**410.196,12**	**-550.479,91**	**2.124.462,60**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
Cap. 590/0	**ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO**	Cap. 0/0	**INTERVENTI VARI COVID**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/1	**ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO**	Cap. 1111/0	**QUOTA TARI**	31.714,00	31.714,00	0,00	31.714,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/2	**ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO**	Cap. 1111/11	**CAP.VARI INTERV. COVID.**	73.082,00	73.082,00	0,00	73.082,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/3	**ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO**	Cap. 1111/0	**QUOTA TOSAP**	12.294,00	12.294,00	10.873,00	23.167,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/4	**ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO**	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/20	**ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO**	Cap. 0/0	**INTERV. COVID**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/22	**FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE ED ALTRI INTERVENTI COVID**	Cap. 10457/313	**CONTRIBUTI EMERGENZA COVID**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/222	**FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE ED ALTRI INTERVENTI COVID**	Cap. 0/0	**SPECIFICARE SPESA**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 999/1	**RISORSE GENERALI**	Cap. 1214/28	**ALTRE SPESE PERSONALE**	22.057,74	22.057,74	11.476,29	11.421,61	10.636,13	0,00	0,00	11.476,29	11.476,29
Cap. 3200/0	**PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**	Cap. 0/0	**SPECIFICARE SPESA**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 3200/0	**PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**	Cap. 20050/29	**ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - AVANZO VINCOLATO**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 3200/20	**PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA**	Cap. 0/0	**SPECIFICARE SPESA**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 9999/1	**RISORSE GENERALI**	Cap. 1214/29	**ALTRE SPESE PERSONALE**	0,00	0,00	8.853,67	0,00	0,00	0,00	0,00	8.853,67	8.853,67

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Cap. 55555/20	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 55555/20	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	Cap. 21562/0	INTERVENTI FORESTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 55555/20	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	Cap. 22660/0	REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO E RELIGIOSI - QUOTA 8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				**139.147,74**	**139.147,74**	**31.202,96**	**139.384,61**	**10.636,13**	**0,00**	**0,00**	**20.329,96**	**20.329,96**
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Cap. 590/0	ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/0	ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO	Cap. 10457/313	CONTRIBUTI EMERGENZA COVID	53.587,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.587,51
Cap. 590/20	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE ED ALTRI INTERVENTI COVID	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/99	FONDO CONTINUITA' SERVIZI	Cap. 0/0	CAPITOLI DIVERSI UTENZE	0,00	0,00	230.408,00	230.408,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/999	ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO	Cap. 7777777/80	CAP.VARI INTERV.SANIFICAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 590/2222	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE ED ALTRI INTERVENTI COVID	Cap. 10457/313	CONTRIBUTI EMERGENZA COVID	25.134,85	25.134,85	0,00	25.134,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2800/51	ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO	Cap. 20330/0	AMPLIAMENTO MENSA SC. OLCELLA PNRR	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Cap. 2988/0	CONTRIBUTO REGIONE IMPIANTI SPORTIVI	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2988/1	CONTRIBUTO REGIONE IMPIANTI SPORTIVI	Cap. 21670/0	COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE PISCINA	0,00	0,00	236.540,85	0,00	0,00	0,00	0,00	236.540,85	236.540,85
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				**78.722,36**	**25.134,85**	**516.948,85**	**255.542,85**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**286.540,85**	**340.128,36**
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				**217.870,10**	**164.282,59**	**548.151,81**	**394.927,46**	**10.636,13**	**0,00**	**0,00**	**306.870,81**	**360.458,32**

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)					0,00	0,00
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)					0,00	0,00
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)					0,00	0,00
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)					0,00	0,00
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)					0,00	0,00
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))					**0,00**	**0,00**
						Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)					20.329,96	20.329,96
						Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)					286.540,85	340.128,36
						Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)					0,00	0,00
						Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)					0,00	0,00
						Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)					0,00	0,00
						Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)					***306.870,81***	***360.458,32***

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ 2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
Cap. 0/0		Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 0/0	MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	Cap. 0/0		0,00	29.067,35	0,00	0,00	0,00	29.067,35
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 0/0		0,00	26.954,44	0,00	0,00	0,00	26.954,44
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 19500/0	ACQUISTO AUTOMEZZI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 19600/10	INTERVENTI RETE INFORMATICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 19950/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 19960/0	RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE IMMOBILI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 20250/0	ACQUISTO ATTREZZATURE INTERVENTI SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 20250/20	ACQUISTO AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 20300/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI E RELATIVI IMPIANTI ADIBITI A SCUOLE DELL'OBBLIGO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 20300/30	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI SCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 21560/0	FORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI GIARDINI, PARCHI E VERDE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 21561/0	REALIZZAZIONE PARCO ATTREZZATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 21605/0	COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI ED IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ 2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 21609/0	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 21790/0	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORD. CASA DI RIPOSO PER ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 21840/20	RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 21850/0	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2/5000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2/5001	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	Cap. 19960/0	RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE IMMOBILI COMUNALI	0,00	1.141,77	0,00	0,00	0,00	1.141,77
Cap. 2/5002	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	Cap. 21560/0	FORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI GIARDINI, PARCHI E VERDE PUBBLICO	0,00	737,07	0,00	0,00	0,00	737,07
Cap. 2/5003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	Cap. 21050/20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO CIMITERI	0,00	5.916,94	0,00	0,00	0,00	5.916,94
Cap. 2/5004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	Cap. 20300/0	MANUT.STRAORD. SCUOLE	0,00	2.266,35	0,00	0,00	0,00	2.266,35
Cap. 2600/0	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	Cap. 0/0		0,00	31.540,47	0,00	0,00	0,00	31.540,47
Cap. 2600/0	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2600/0	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	Cap. 19600/10	INTERVENTI RETE INFORMATICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2600/0	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	Cap. 20340/0	ACQUISIZIONE ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2600/0	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	Cap. 21840/20	RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2990/10	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER OPERE VARIE	Cap. 0/0		0,00	2.732,93	0,00	0,00	0,00	2.732,93
Cap. 2990/11	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER OPERE VARIE	Cap. 19960/0	RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE IMMOBILI COMUNALI	0,00	7.955,20	7.457,00	0,00	0,00	498,20
Cap. 3200/0	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	Cap. 22640/0	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	0,00	5.070,26	5.070,25	0,00	0,00	0,01
Cap. 4444/0	MINORI RESIDUI	Cap. 0/0	CAPITOLI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.350,10	10.350,10
Cap. 4444/0	MINORI RESIDUI	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ 2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
Cap. 5555/0	PROVENTI DA DISMISSIONI PARTECIPAZIONI	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 5555/996	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	Cap. 21605/0	COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI ED IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 5555/997	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	Cap. 20050/0	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 5555/998	PROVENTI DA DISMISSIONI PARTECIPAZIONI	Cap. 19600/0	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 5555/999		Cap. 0/0	CAPITOLI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 6666/0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 6666/0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE	Cap. 19960/0	RISTRUTT. IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 6666/0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAP.	Cap. 20050/0	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	29.680,00	29.171,54	0,00	0,00	508,46
Cap. 7777/1	CONTRIBUTI DA PRIVATI	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 7777/1	CONTRIBUTI DA PRIVATI	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 7777/1	CONTRIBUTI DA PRIVATI	Cap. 20300/30	INTERV. EFFIC.ENERGETICO SCUOLA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 7777/1	CONTRIBUTI DA PRIVATI	Cap. 21605/0	COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI ED IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 8888/0	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIA	Cap. 0/0	CAPITOLI DIVERSI DI SPESA	0,00	23.668,76	0,00	0,00	0,00	23.668,76
Cap. 8888/1	CONTRIBUTI DA PRIVATI MAGGIORE ENTRATA	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 9999/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 9999/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 19960/0	SPESE TITOLO II	52.063,97	0,00	52.063,97	0,00	0,00	0,00
Cap. 9999/2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	Cap. 22645/0	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE E CONDONO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				**52.063,97**	**166.731,54**	**93.762,76**	**0,00**	**-10.350,10**	**135.382,85**
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					0,00
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					135.382,85

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Conto consuntivo 2022

Relazione della Giunta

Di seguito vengono riportate le azioni più significative dell'operato dell'Amministrazione comunale relative all'anno 2022. L'esposizione è suddivisa tra le varie aree organizzative comunali e, seppur in modo piuttosto schematico e sintetico, rappresentano con immediatezza il percorso intrapreso e gli obiettivi raggiunti. L'anno 2022 è stato caratterizzato da un notevole e imprevisto aumento dei costi energetici e dei materiali. La difficoltà di reperimento dei materiali ha causando spesso ritardi nella loro consegna e quindi nella realizzazione dei lavori. Ciò nonostante, grazie anche alle novità normative introdotte, gli interventi previsti sono statti portati a termine e si sono mantenuti tutti i servizi rivolti alla cittadinanza

Istruzione e diritto allo studio

- Per quanto riguarda il Piano di Diritto allo Studio si è mantenuto l'impegno economico a favore della scuola e si è continuato a dare massimo ascolto alle necessità emerse. I Progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono stati individuati, insieme alla Scuola, per andare incontro ai bisogni emersi. E' stata continuamente condivisa con la Scuola la valutazione dei servizi comunali (refezione, trasporto, pre – post, AES)

- Per le Scuole Primarie è stato introdotto il progetto "Sport a Scuola" che ha messo a disposizione degli alunni 230 ore di lezioni dedicate alle diverse discipline sportive coinvolgendo le società sportive del territorio

- Per l'Assistenza Educativa Scolastica si è mantenuta la partnership con l'Azienda So.Le continuando a dare massima attenzione alle procedure di presa in carico degli utenti attraverso il lavoro dell'equipe multidisciplinare, in collegamento con la Scuola

- E' proseguita l'applicazione delle riduzioni sulle tariffe relative al servizio mensa e trasporto alunni in base ai valori di ISEE minimo e massimo stabiliti per l'applicazione della formula lineare, confermando altresì lo sconto di € 0,50 sulla tariffa massima fino ad un determinato valore ISEE e lo sconto di € 1 per il terzo figlio e successivi

- E' proseguita l'attività di ascolto, valutazione e condivisione dei progetti della Commissione mensa soprattutto per quanto riguarda l'adeguamento menù

- E' proseguito l'appalto del servizio trasporto scolastico conferito nel settembre 2022

- E' proseguito il servizio pre-post scuola con concessione all'Azienda So.Le che ha individuato una nuova cooperativa per l'espletamento del servizio da settembre 2022.

- E' proseguita l'attività di supporto e ascolto al Consiglio Comunale dei Ragazzi per favorire la formazione dei giovani cittadini consapevoli e partecipanti

- Si è provveduto all'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti meritevoli delle scuole secondarie di primo e secondo grado, stanziando risorse economiche a bilancio. Nonché l'erogazione del riconoscimento economico ai laureati magistrali del 2021 attraverso il coinvolgimento degli imprenditori del territorio in qualità di sponsor. La cerimonia di premiazione che si è svolta in Sala Consiliare alla presenza anche dei familiari dei premiati, è stata un'occasione di conoscenza delle competenze maturate dai neo laureati e di confronto sulle aspirazioni dei giovani e sulle richieste di figure professionali da parte delle imprese.

- E' stato sottoscritto e implementato il Patto Educativo di Comunità per la creazione di una rete territoriale, con l'ICS Tarra e le Associazioni locali, finalizzata al contrasto della povertà educativa, della dispersione scolastica e del fallimento formativo e incentivante il senso di appartenenza comunitario e il recupero di alleanze per educare al rispetto e alla cittadinanza attiva.

- Nell'ottica della dematerializzazione del cartaceo si è proseguito con l'informatizzazione delle cedole per la prenotazione dei libri di testo per la scuola primaria e con le iscrizioni on line ai servizi scolastici utilizzando lo SPID

- Si è garantita l'assistenza ai cittadini per la compilazione on line sul portale regionale delle domande per la Dote Scuola e per la Dote Sport.

- Si è provveduto all'acquisto di nuovi arredi scolastici richiesti della Scuola

Politiche per il lavoro e formazione professionale

- Il programma cvqui-jobiri si è evoluto in Talent Hub andando ad incrementare i servizi al cittadino

- E' stato realizzato un evento di orientamento indirizzato agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado "Caccia" e alle loro famiglie, organizzato in collaborazione con Confindustria Giovani e la Dirigenza Scolastica. La proposta, realizzata in presenza, ha avuto un'ottima partecipazione.

- Si è tenuta una costante interlocuzione con le diverse organizzazioni imprenditoriali e sindacali al fine di individuare le migliori strategie per avvicinare offerta e domanda di lavoro

- Anche nel corso del 2022 si è mantenuto il servizio Informalavoro che continua a rivelarsi un prezioso aiuto per orientare i cittadini interessati alla ricerca e al rinserimento lavorativo

- Si è mantenuta la scelta di aderire ai progetti regionali di Dote Comune consentendo cinque tirocini formativi extra curriculari

Sviluppo economico e competitività

- Si è proceduto alla modifica del regolamento del Commercio su aree pubbliche che ora consente l'eventuale partecipazione, con possibilità di vendita, dei commercianti di vicinato a manifestazioni, fiere o sagre.

- Shopping con Gusto: percorso gastronomico tra le attività di somministrazione del territorio con la presenza di due trenini lillipuziani, gratuiti e a disposizione dei consumatori, che hanno attraversato tutto il percorso del gusto. Questa attività ha permesso di sostenere tutte le attività di somministrazione aderenti (circa 25)

- Lo Sbaracco: nel 2022 si è realizzata la prima edizione, in concomitanza con Shopping con Gusto, per sostenerle attività di vicinato che hanno potuto proporre, a prezzo scontato, i loro articoli sul suolo pubblico antistante la proprio attività. Questa iniziativa ha coinvolto tutte le attività e ha permesso di creare sinergia con il percorso del gusto, rendendo più piacevole spostarsi da un punto all'altro del paese.

- Notte bianca: appuntamento fisso dell'estate bustese, aperto a tutte le attività del territorio, che anche nel 2022 è stato molto partecipato. Sono state organizzate attività completamente gratuite per la cittadinanza, rivolte ai bambini e agli adulti. Sono state coinvolte anche le realtà associative del territorio.

- GhostBusto Fest: iniziativa organizzata, in occasione della festa di Halloween, in collaborazione con l'Associazione Busto.com che ha coinvolto le attività commerciali

- Consulta del Commercio: grazie all'effettuazioni di frequenti riunioni è proseguita con regolarità l'attività di ascolto e coinvolgimento delle attività commerciali del territorio

- Si è mantenuto un costante aggiornamento, tramite i canali della Consulta del Commercio, delle possibilità offerte da bandi regionali rivolti alle PMI

- Si è proceduto alla revisione della ripartizione TARI tra UD e UND per riequilibrare ed attualizzare la situazione tenendo conto delle variazioni intervenute a seguito dell'applicazione delle nuove disposizioni ARERA

- Il continuo confronto con l'Associazione Busto.com ha consentito di individuare nuove necessità e nuove collaborazioni tra Amministrazione comunale e il mondo del commercio di vicinato. Es: partecipazione dei commercianti in occasione della Giornata del Verde Pulito e della Cena in Piazza per il 45 anniversario del Gemellaggio con Senise

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

- Lasciandoci progressivamente alle spalle le restrizioni imposte dalla pandemia da covid19 si è potuto ampliare e ripresentare l'offerta di numerosi eventi e attività che hanno coinvolto le associazioni del territorio e la cittadinanza, cogliendo le proposte e i bisogni manifestati

- Si è continuato a valorizzare lo Spazio Espositivo di Villa Brentano, promuovendo mostre sulle diverse forme espressive, avvalendoci anche dell'accordo di collaborazione tra il Comune e l'Associazione Independent Artists

- E' stata celebrata la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne e per la diffusione di una cultura "anti-violenza" tramite progetti e attività che affrontano questa tematica, rivolti alla cittadinanza e alla scuola

- Si è data attenzione e sostegno ad attività per l'integrazione e l'accoglienza, come la Scuola d'Italiano per stranieri "Malala" e il progetto "Famiglie del Mondo", rivolto in particolare alle donne straniere.

- Si è data attuazione al piano annuale di gestione della biblioteca ai sensi della convenzione con CSBNO

- Si è aderito a Piano City con aperitivo in musica in collaborazione con la Scuola di Musica Niccolò Paganini

- Si sono tenute serate dedicate alla presentazione di libri in dialogo con gli autori

- E' stato proposto e realizzato il concorso fotografico "La mamma non si ferma mai" con esposizione finale delle opere e premiazione

- Circolo di lettura: "Ne leggeremo di tutti i colori" . Si sono tenute le prime due serate-incontro delle sei previste. La tematica affrontata in questo ciclo è quella del colore come espressione di emozioni e sentimenti. Il gruppo dei partecipanti si è progressivamente ampliato e fidelizzato

- E' stato dedicato un evento a Pasolini in occasione del centenario della nascita: "PPP regista, scrittore, corsaro: 1922-2022 a cent'anni dalla nascita"

- E' stato celebrato il 45° anniversario del Gemellaggio con la comunità di Senise con momento istituzionale, processione e cena in Piazza Lombardia

- UTL : in collaborazione con il Gruppo Anziani e Pensionati e con l'Associazione UTL sono ripresi i corsi pomeridiani e si è attivato il progetto "Giovedì Insieme", uno spazio di socialità e svago aperto a tutti i cittadini

- Rassegna Estiva Impazza la Piazza: si sono tenute quattro serate-concerto al Parco Comunale Falcone Borsellino e in Piazza Corte del Circolo di Olcella

- Cinema sotto le stelle: sono state proposti sei film di cui quattro a Busto Garolfo e due a Olcella.

- Si è data particolare attenzione alle proposte dedicate ai bambini con spettacoli teatrali a primavera, nella Rassegna estiva e in occasione del Natale e film a loro riservati nella rassegna Cinema sotto le stelle. Numerose anche le attività organizzate per loro dalla Biblioteca comunale

- Donne In Canto: si è proseguito con l'adesione al progetto sovracomunale Donne In Canto: festival di parole e musiche al femminile

- Sono stati proposti eventi e attività culturali legate a giornale e ricorrenze nazionali come la Giornata della Memoria, la Giornata della donna e la Festa della Repubblica

- In occasione della Fiera primaverile e autunnale sono state proposte numerose attività culturali e mostre

Sviluppo, sostenibilità e tutela del territorio e dell'ambiente: Territorio

- Progetto di discarica nell'ex ATEG11: Sono proseguite le azioni legali di ferma opposizione alla realizzazione della discarica di rifiuti speciali nell'ex ATEg 11 (trasformato dal nuovo Piano Cave regionale in Cava di Recupero) che hanno portato alla presentazione di nuovi ricorsi avversi le nuove autorizzazioni concesse ad agosto, per la terza volta, da Città Metropolitana di Milano. Si è inoltre presenziato ai sopralluoghi effettuati da ARPA Lombardia finalizzati al collaudo della superficie per la posa dell'argilla.

- Amianto: E' continuata l'attività di gestione delle segnalazioni inerenti la presenza di cemento amianto sulle coperture.

- Area ex Rimoldi Necchi di Olcella: In data 19.01.2022 la Società L.D.L. SRL ha trasmesso relazioni relative alla creazione di un nuovo piezometro, che sono state inoltrate agli Enti coinvolti. Nel mese di settembre sono state avviate in contraddittorio con ARPA Lombardia le attività previste dal Piano di caratterizzazione presentato dalla Società L.D.L. srl ed approvato con DT 15/2019. A seguito del rinvenimento di materiali non previsti è stata emessa in data 16.11.2023 Ordinanza Sindacale n.83. Le attività prescritte in tale Ordinanza sono state attuate/avviate

- Area oggetto di effrazione dolosa oleodotto Rho- Malpensa – Via per Furato: Con atto di determinazione n.161 del 14.03.2022 è stato approvato il documento "Revisione dell'analisi di Rischio Sanitario Ambientale ed integrazione al Progetto Unico Di Bonifica Art.249 e Art.245 - D.Lgs 152/06 s.m.i." per l'area oggetto di effrazione dolosa. A partire dal 11.11.2022 hanno avuto inizio le attività di indagine MNA (Monitored Natural Attenuation) previste dal documento approvato. Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le attività di monitoraggio delle acque sotterranee

- Studio Comunale per la Gestione del Rischio Idraulico: si è provveduto a determinare le condizioni di pericolosità idraulica individuando le situazioni potenzialmente critiche sulle quali implementare misure strutturali e non strutturali di gestione. Lo Studio è stato completato e approvato

Sviluppo, sostenibilità e tutela del territorio e dell'ambiente: Ecologia

- Si è proceduto alla completa riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti porta a porta e del servizio di pulizia stradale meccanizzata e manuale. E' stato previsto il servizio ritiro ingombranti a domicilio e l'attivazione sperimentale del nuovo servizio di ritiro verde porta a porta esteso a tutto il territorio. (Attivazione dal 6 febbraio 2023)

- Sono state attentamente monitorate le segnalazioni per anomalie del servizio di raccolta porta a porta con interventi mirati e coordinati per contenere i disagi ed evitarli in futuro

- E' stato riorganizzato il sistema di distribuzione sacchi e mastelle mettendole a disposizione presso l'Ecocentro negli orari di apertura

- E' stata organizzata la Giornata del Verde Pulito in collaborazione con i Volontari di Protezione Civile, il Parco del Roccolo, l'ICS Tarra e il coinvolgimento dei commercianti

- Abbiamo aderito alla proposta PULIAMO IL MONDO organizzata da Legambiente in collaborazione con il Parco del Roccolo

- Si è proceduto ad un costante monitoraggio del territorio per contrastare il fenomeno del littering. Coordinamento degli interventi per il recupero di rifiuti abbandonati

- E' stata fornita collaborazione e assistenza al posizionamento sbarre per impedire il transito con mezzi non autorizzati nei principali accessi al Parco del Roccolo

- Si sono coordinati gli interventi di rimboschimento effettuati dal Consorzio Villoresi lungo le sponde del canale a compensazione dei lavori di impermeabilizzazione dello stesso

- Grazie alla partecipazione al bando regionale per la realizzazione di un centro di riuso comunale su area adiacente l'esistente ecocentro, in via dell'Industrie, abbiamo ottenuto un finanziamento a fondo perduto di € 200.000.

- Si è fattivamente collaborato con i Comuni del PLIS del Roccolo alle attività e agli incontri per la stesura del nuovo Piano Pluriennale degli Interventi coinvolgendo anche la cittadinanza.

- E' stato realizzato il primo intervento del progetto ForestaMi con la messa a dimora di 1560 arbusti nella nuova area boscata del parco giochi di via Arconate e l'alberatura della parte di via Arconate in corrispondenza della pista Pump Track e Ciclocross. In questa attività sono stati attivamente coinvolti anche gli alunni delle classi seconde della Scuola "Caccia"

andando così, di fatto, a realizzare anche uno dei principali obiettivi indicato nel Programma (a.s. 2021/2022) del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

- Si è proceduto alla semina di essenze autoctone e sistema di irrigazione presso lo Skill Parc piste di Pump Track e Ciclocross, con posizionamento del regolamento di utilizzo e di una barriera anticaduta verso via Arconate

- E' stato approvato il nuovo Piano quinquennale di manutenzione del verde

- In occasione della giornata dell'acqua è stata organizzata per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado "Caccia" l'iniziativa "La Borraccia va a scuola", in collaborazione con la BCC e Gruppo Cap Holding: una presentazione per sensibilizzare gli alunni all'uso responsabile dell'acqua. In quell'occasione sono state anche consegnate borracce in alluminio, con il logo del Comune e della BCC, a tutti gli alunni

- E' stato attuato il programma di interventi per il contenimento delle zanzare supportati anche dagli interventi di CAP Holding. Sono state inoltre installate trappole e dissuasori per scarafaggi e piccoli roditori

- Si è data costante attenzione allo stato di mantenimento e manutenzione del verde pubblico con interventi mirati su bisogni contingenti non pianificabili

- E' stato organizzato il servizio straordinario di raccolta foglie durante il periodo autunnale

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- Anche per l'estate 2022 si è organizzato il Centro estivo in collaborazione con la Parrocchia Santi Salvatore e Margherita e la Parrocchia Santa Gertrude, relativamente al progetto "Oratorio Estivo 2022 – Batticuore", con la Fondazione Scuola dell'Infanzia "Figini Naymiller" per il progetto "Alla scoperta dell'estate" e con l'Associazione Hakuna Matata per il progetto "Un'estate ruggente – camp estivo HM2022"

- Sono proseguite le attività di adesione e supporto ai progetti connessi al Reddito di Cittadinanza. Sono stati stesi e avviati i PUC (progetti utili alla collettività) e si è proceduto al controllo, previsto dall'apposito regolamento, sui percettori RDC

- Si è proseguito a sviluppare e rinnovare la collaborazione con il Comitato di volontariato "Solidarietà per il Lavoro" con il nuovo progetto "People at work" per la sperimentazione di misure di contrasto alla crisi economica e occupazionale e a sostegno dell'inserimento lavorativo di persone fragili

- Nel corso del 2022 sono stati realizzati interventi relativi a buoni alimentari, buoni farmaceutici, progetti di re-inserimento sociale e lavorativo per persone a rischio emarginazione, aiuto pagamento affitto, utenze, TARI per le famiglie in difficoltà economiche.

- Si è proceduto ad organizzare in collaborazione con i MMG, ASST Ovest Milanese (servizio Infermieri di Famiglia e di Comunità), con il supporto del Gruppo Anziani e Pensionati e dei Volontari di Protezione Civile, la campagna vaccinale anti influenzale, raggiungendo migliaia di utenti

- Si è continuato a seguire con massima attenzione tutto il percorso relativo all'attivazione della Casa di Comunità presso il centro socio sanitario di via 24 Maggio. Nel mese di novembre è stato inaugurato un progetto ponte con l'attivazione di alcuni servizi : PUA , CUP, Infermieri di Famiglia e di Comunità

- Sono stati attivati sperimentalmente tre progetti di tirocinio risocializzante coinvolgendo attività produttive del territorio. In particolare un progetto ha avuto sviluppi più che positivi portando ad una futura assunzione e facendo uscire il tirocinante dal percorso assistenziale

- E' stata mantenuta la partecipazione attiva e di 'governo migliorativo' dell'Azienda speciale So.Le. Il Comune, volendo gestire in forma sovra comunale, nonché conseguire in forma associata la finalità e gli obiettivi propri dei servizi, ha affidato il mandato di gestione di alcuni servizi all'Azienda Speciale Consortile "So.Le". A questo riguardo si è mantenuto uno stretto controllo qualitativo ed economico rispetto ai servizi affidati, partecipando attivamente ai tavoli di coordinamento politici e tecnici

- Stranieri: è stato riproposto un percorso culturale di sensibilizzazione sull'incontro tra culture e bisogni differenti attivando lo sportello immigrati in collaborazione con l'Azienda So.Le e la Scuola d'italiano per stranieri "Malala", in collaborazione con la Caritas Parrocchiale e il servizio "Famiglie del Mondo" gestito in co.progettazione con la cooperativa sociale STRIPES

- Grazie al progetto "Tutta un'altra Aria", che ha ricevuto anche contributi regionali per € 15000 è' stato realizzato il servizio di gestione del doposcuola denominato SLALOM che, oltre a garantire un'occasione di socializzazione e di supporto didattico, è stato focalizzato nel rispondere ai bisogni connessi con i disturbi dell'apprendimento presenti tra gli studenti di Busto Garolfo. L'adesione delle famiglie a SLALOM è stata consistente, con numeri significativi pari a oltre 50 ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado e 20 per le ultime classi della Scuola primaria

- Nell'ambito della componente M5C2 del PNRR (sottocomponente Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale), l'Ambito sociale del legnanese, attraverso l'Azienda So.Le ha partecipato alla manifestazione d'interesse proponendo alcuni progetti. Il progetto che riguarda il nostro Comune mira a valorizzare le capacità delle persone con disabilità perché possano assumere un ruolo da protagonista nel loro percorso di vita. Si prevede l'implementazione dei progetti di gruppo appartamenti, Oasi Domus, anche con il coinvolgimento del terzo settore. Attraverso un adattamento degli spazi già esistenti con interventi di domotica e assistenza a distanza e una nuova gestione d'ambito. E' previsto inolre la sperimentazione di un progetto di "alloggio palestra" presso locali attualmente inutilizzati della RSA San Remigio, con interventi strutturali e gestionali

- In qualità di partner, il Comune ha partecipato alla presentazione di un progetto presso Fondazione Cariplo che ha ottenuto il finanziamento richiesto. Obiettivo generale del bando è quello di intercettare, agganciare e accompagnare bambini e ragazzi con disagio psichico, emotivo e relazionale, con particolare attenzione a quei minori e famiglie che non possono permettersi i costi di servizi privati o i tempi di attesa dei servizi pubblici. Alla luce di questi obiettivi si è attivato il progetto Nuove Strade rivolto ai ragazzi tra i 13 e i 17 anni nel periodo novembre 2022- luglio 2023

Sport

- Si è proseguito a sostenere e a collaborare con le Associazioni sportive del territorio e i concessionari degli impianti sportivi

- Estate al Parco - Ritrovarsi nella natura: è stato realizzato un percorso di attività ed eventi sportivi nel Parco Comunale 'Falcone e Borsellino' per tutta la durata della bella stagione con finalità aggregative e di promozione dello sport del territorio. La proposta prevedeva l'attività di ginnastica dolce per tutti e le dimostrazioni delle diverse realtà sportive. Il progetto di ginnastica dolce è stato poi esteso anche al periodo invernale

- Consulta dello sport: si è consolidata l'attività di ascolto e condivisione tra le Associazioni sportive e l'Amministrazione Comunale per favorire con continuità la collaborazione e il confronto.

- E' stato esteso e arricchito il progetto sportivo sperimentale 'Sollievo Economico'

- Grande Festa dello Sport e del Volontariato: si è svolta la seconda edizione, con grande partecipazione di tutte le Associazioni sportive e del Volontariato, presso il Centro Sportivo "Battaglia". E' stata un'occasione per far meglio conoscere alla cittadinanza gli impianti sportivi del nostro Comune

- Per facilitare la diffusione delle informazioni riguardo alle attività svolte dalle Associazioni Sportive sono stati patrocinati gli eventi di open day proposti gratuitamente alla cittadinanza

Politiche giovanili

- E' proseguito il prezioso lavoro del servizio Informagiovani – Informalavoro che ha sempre più acquisito un ruolo strategico nelle politiche giovanili

- E' proseguita l'adesione ai progetti di Servizio Civile Universale che hanno consentito a quattro giovani di dedicarsi per un anno al servizio dei cittadini, come valente esperienza formativa

- E' stato ottenuto il finanziamento del bando regionale "SMART giovani" grazie al progetto BANDA LARGA che ha previsto un accordo di partenariato con associazioni del territorio e Spazio Giovani per la realizzazione di laboratori destinati ai giovani con l'intento di favorire la socializzazione, la partecipazione e l'inclusione sociale. Il progetto BANDA LARGA è stato presentato alla cittadinanza con apposito evento organizzato dai giovani della Consulta. I laboratori previsti sono in attuazione da gennaio 2023

- Si è tenuta la prima edizione della Fiera del disco, in collaborazione con la Consulta dei giovani

- Grazie al costate dialogo e coinvolgimento della Consulta Giovani si sono ottenute collaborazioni anche in eventi già strutturati dell'Amministrazione comunale, come le giornate di Fiera (Primaverile e Autunnale) con l'evento Talk Nerdy to Me

- Si è aderito al progetto "Azioni di contrasto e Prevenzione al Disturbo da Gioco d'Azzardo e Patologico" presentato dalla Cooperativa Albatros, con interventi sul territorio

Promozione del territorio

- Si sono organizzate le Fiere Primaverile e Autunnale che hanno visto una buona partecipazione di ambulanti e hobbisti oltre alla collaborazione di associazioni del territorio e della Consulta Giovani

- Ha avuto regolarmente luogo l'iniziativa del Mercato di Campagna Amica, in collaborazione con Coldiretti, legata ai prodotti a filiera corta

- IlluminaNatale: anche nel 2022 il territorio comunale è stato adeguatamente illuminato durante il periodo natalizio rendendolo più attrattivo. Il progetto è stato condiviso con la Consulta del Commercio e l'Associazione Busto.com e ha visto l'adesione di 75 negozi di vicinato

- Si è tenuta la Festa dell'Albero a Olcella e a Busto Garolfo. La manifestazione è stata molto partecipata e ha visto la collaborazione delle Scuole, delle Associazioni, degli Oratori e dei commercianti

- Si sono avviati gli incontri per la costituzione del Distretto Diffuso del Commercio con i Comuni di Dairago e Casorezzo

- A seguito della pubblicazione dell'apposito bando per l'assegnazione dei posteggi mercatali vacanti si sono rilasciate le concessioni per n. 8 posteggi. Si sono inoltre rinnovate le concessioni di suolo pubblico in scadenza per mercato, posteggi isolati ed edicole. Si è pertanto provveduto al rilascio di n. 63 nuove concessioni con scadenza nell'anno 2034.

Bilancio, tributi e società partecipate

- Il bilancio 2022 è stato fortemente condizionato dai prezzi energetici. Pur operando con attenzione e cercando, ove possibile, di contenere la spesa, il bilancio preventivo 2022 è stato "chiuso" con l'utilizzo dell'avanzo libero, così come eccezionalmente consentito dalla normativa nazionale: ciò ha permesso l'erogazione di tutti i servizi rivolti alla cittadinanza

- La politica di bilancio, compatibilmente con le scelte fiscali e di bilancio decise a livello di Stato Centrale, si è mantenuta entro i termini enunciati nelle linee strategiche

- Per i pagamenti ai fornitori sono stati mantenuti i tempi medi di pagamento previsti dalla normativa

- Si è costantemente collaborato con i vari uffici interessati all'attuazione del PNRR

- In merito alla trasformazione del Consorzio dei Navigli da azienda speciale in S.P.A. con partecipazione mista pubblico – privato, con socio privato appaltatore dei servizi, si è partecipato al ristretto gruppo di lavoro che ha predisposto lo statuto e le principali condizioni di base per il nuovo appalto approvate poi dall'assemblea dei soci.

- L'attività di recupero di somme non pagate dai tributi locali, svolta direttamente dall'Ente, si è rivelata efficace, economicamente significativa e superiore a quanto previsto

- E' stato firmato un protocollo di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate sul contrasto all'evasione fiscale

Olcella

- Sono stati quasi completamente ultimati i lavori di realizzazione del nuovo centro polifunzionale di Olcella che vedrà i primi utilizzi a partire dal mese di marzo 2023.

- Sono stati realizzati nuovi camminamenti nel Parco di via Falcone per renderlo più fruibile e attrattivo

- E' stato realizzato, in via Bernocchi, in zona adiacente al Parco, un nuovo campo gioco polifunzionale. Il campo è ha disposizione della cittadinanza ed ha già incontrato il pieno gradimento di giovani e bambini. Nel corso del 2023 saranno realizzati alcune opere complementari

- Grazie alla partecipazione al bando PNRR, Missione 4, abbiamo ottenuto un finanziamento di € 550000 per la realizzazione della nuova mensa della Scuola Primaria Ferrazzi Cova.

- Si sono tenute le iniziative culturali legate ai progetti Impazza la Piazza e Cinema sotto le stelle, già indicate in questo documento nell'area delle attività culturali

- Si è svolta la Festa dell'Albero in collaborazione con le Scuole Ferrazzi Cova e San Luigi Gonzaga, con le Associazioni e l'Oratorio

- E' stata attivata la videosorveglianza nella Piazza Corte del Circolo e vie limitrofe

Lavori pubblici

- Sono stati realizzati gli spogliatoi del campo da calcio "Don Pier Torriani"

- E' stata completata la realizzazione del nuovo corpo colombario nel cimitero del capoluogo

- Sono stati completati i lavori di ristrutturazione del Corpo C, fabbricato al compendio della villa comunale, che verrà utilizzato per attività formative e per la realizzazione di una sala studio. Sono in fase di ultimazione gli interventi della parte impiantistica

- Si sono avviati gli interventi per alleggerire la rete fognaria dalle acque meteoriche programmati e finanziati dal gestore della rete Cap Holding. Nel 2022 sono stati realizzati pozzi perdenti nel parcheggio di via Correggio ed è stato predisposto il progetto esecutivo per il raddoppio del collettore fognario che sarà realizzato nel 2023

- Si è partecipato al bando regionale AREST per la rigenerazione urbana, il recupero e il rilancio economico/commerciale dell'ex fabbricato industriale Pessina. A questo riguardo abbiamo raccolto le manifestazioni d'interesse di due attività economiche. Con DGR n° XI/7024 il nostro progetto è rientrato tra quelli ammissibili alla fase di negoziazione che si è ormai positivamente svolta.

- Relativamente agli adeguamenti di natura informatica si segnalano le seguenti attività svolte nel 2022: - Adesione ai bandi AVVISO MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI " E "AVVISO INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA con assegnazione dei relativi contributi;
  Completamento delle attività relative all'Avviso per la Digitalizzazione e Innovazione dei comuni Italiani PAGOPA – SPID – CIE e relativa assegnazione del contributo e premialità.
  Sono stati attivati nuovi moduli del software atti.net per la pubblicazione automatica degli atti nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet dell'Ente

- Si è avviato un nuovo servizio di stampa relativo al noleggio multifunzioni e integrazione di tutte le stampanti presenti nel Municipio, comprensivo della manutenzione e fornitura dei toner con sistema di telecontrollo

- Si è provveduto all'acquisto, tramite convenzione Consip, di nuovi n.20 pc e n.11 monitor per postazioni di lavoro uffici Comunali

- Sono stati realizzati nuovi giochi e attrezzature nei parchi delle Betulle, via Tagliamento e Parco del Fanciullo adiacente alla Scuola Primaria Tarra e alla Scuola dell'Infanzia Figini Naymiller

- Sono state effettuate tutte le attività per l'avvio del progetto ponte per la Casa di Comunità di via XXIV Maggio, inaugurata lo scorso novembre

- Si è seguito l'iter progettuale e autorizzativo per la realizzazione dell'ampliamento previsto per la Casa di Comunità

- ERP: si sono affidati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di varia natura in diversi alloggi di edilizia residenziale pubblica

- Sono stati eseguiti interventi vari di asfaltature, manutenzioni e realizzazione di nuovi marciapiedi in diverse vie del paese

- E' stato realizzato un nuovo tratto di pista ciclopedonale in via Inveruno

- Sono stati realizzati vari interventi di manutenzione straordinaria della RSA San Remigio, in particolare: impianti di rilevazione fumi, centrale chiamata infermieri, lavori di rinforzo strutturale dei voltini delle aperture finestrate dell'immobile

- Sede Associazione Anziani e Pensionati: è stata realizzata la nuova copertura in alluminio e tegole anticate a seguito del verificarsi di ripetute infiltrazioni di acqua all'interno della struttura in occasione di forti temporali.

- Sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici. In particolare si è provveduto al rifacimento delle reti idriche dei servizi igienici della Scuola Secondaria di primo grado "Caccia", interessati da forti perdite di acqua

Efficientamento energetico

- E' stato attivato e seguito con massima attenzione un piano di misure volte al risparmio energetico che ha consentito una significativa riduzione dei consumi nei plessi scolastici e negli altri edifici comunali

- Sono state realizzate le opere complementari per l'efficientamento energetico del Plesso scolastico Mentasti interamente finanziate da un contributo GSE a fondo perduto di circa € 350000

- Sono state eseguite opere di efficientamento energetico di tutti gli uffici comunali e della biblioteca comunale con la completa sostituzione di lampade mediante installazione di sistemi a luce led a basso consumo

- A seguito di presentazione della richiesta di contributo tramite bando regionale, sono stati assegnati al Comune di Busto Garolfo € 350000 a fondo perduto, per la realizzazione del progetto di efficientamento energetico dell'impianto natatorio comunale. Il costo complessivo dell'intervento è stimato in circa € 550000

- Si è proceduto alla sostituzione di caldaie all'interno degli immobili comunali, mediante posa di caldaie a condensazione e relativa realizzazione di nuove canne fumarie. Complessivamente sono state sostituite n.11 caldaie

- Sono state presentate al MITE (Ministero della Transizione Ecologica) le richieste per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici Caccia e Tarra e del Palazzo Comunale

Urbanistica e edilizia privata

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 1 febbraio 2022 si è provveduto all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale.

- Riguardo alla redazione di Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e alla formazione del nuovo Documento di Piano, nel corso del 2022 si sono susseguiti numerosi incontri con il tecnico incaricato e con privati proprietari di aree / immobili da riqualificare o oggetto di Piani Attuativi non attuati, finalizzati ad una migliore e più puntuale definizione del nuovo P.G.T. in corso di formazione. Le linee guida sono state portate all'esame della Commissione Area Assetto del Territorio, dopo di che è proseguito il lavoro per la stesura di una prima bozza da sottoporre alla fase partecipativa.

- A seguito dell'applicazione della normativa relativamente al cosiddetto ECOBONUS 110%, è continuato l'aumento esponenziale delle richieste di accesso agli atti propedeutiche alla verifica della regolarità amministrativa dell'immobile.

Trasporti

- E' proseguita con grande partecipazione di alunni l'attività del Pedibus che si sviluppa ormai su n° 7 linee e copre buona parte del paese

- E' stata completate la modifica di alcuni percorsi degli autobus di linea ottenendo così una riduzione dei km percorsi all'interno del centro abitato, senza peraltro creare alcun disagio agli utenti.

Ordine pubblico e sicurezza

- Si è proseguito ad ampliare le zone sottoposte a videosorveglianza al fine di contrastare atti vandalici, schiamazzi, abbandono di rifiuti

- E' stato ottenuto il finanziamento del bando del Ministero dell'Interno "Scuole sicure" che consentirà di porre sotto videosorveglianza le aree limitrofe al plesso scolastico "Caccia" e di ampliare l'attività di controllo con interventi mirati alla prevenzione dello spaccio stupefacenti

- Grazie alla partecipazione al bando regionale per la videosorveglianza nei parchi, ci sono stati assegnati € 37.763. Sono stati affidati i lavori per porre sotto videosorveglianza il Parco Comunale "Falcone e Borsellino" e lo "Skill Park" di via Arconate

- E' stato sottoscritto con il Prefetto di Milano il Patto per la sicurezza che consentirà anche di partecipare ad alcuni appositi bandi ministeriali

- Si è proseguita l'attività di controllo in relazione alle condizioni di sicurezza e decoro urbano degli immobili degradati

- In applicazione al Regolamento Edilizio approvato nel 2022 e successivo adeguamento del Regolamento sanzionatorio di Polizia Urbana, si è proceduto nei confronti dei soggetti inadempienti per quanto riguarda gli obblighi della rimozione e smaltimento delle coperture in eternit

- Sono stati realizzati progetti di educazione stradale, cittadinanza attiva e legalità rivolti ai nostri bambini e ragazzi, in accordo e nella massima condivisione con le scuole.

- Si è fattivamente partecipato agli incontri e alle attività relative al rinnovo e alla revisione della convenzione relativa all'Aggregazione Asse del Sempione

- Sono stati implementati interventi finalizzati alla riduzione della velocità degli automezzi sulle strade urbane, volti al miglioramento della sicurezza stradale, attraverso la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e all'installazione di limitatori di velocità ai semafori sulle vie Longoni, Curiel, A Di Dio e Inveruno. Sono stati inoltre posizionati box dissuasori di velocità su alcune vie del paese

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/a

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (percentuale)
1	**Rigidità strutturale di bilancio**		
1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	22,45%
2	**Entrate correnti**		
2,1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	103,19%
2,2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,14%
2,3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	78,94%
2,4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	75,84%
2,5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	91,95%
2,6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	88,66%
2,7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	69,98%
2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	67,48%
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**		
3,1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00%
3,2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%
4	**Spese di personale**		

4,1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	21,94%
4,2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	13,51%
4,3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,16%
4,4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	145,47
5	**Esternalizzazione dei servizi**		
5,1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	25,50%
6	**Interessi passivi**		
6,1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,02%
6,2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
6,3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
7	**Investimenti**		
7,1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	14,56%
7,2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	117,29
7,3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,30

7,4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	118,59
7,5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00%
7,6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%
7,7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00%
8	**Analisi dei residui**		
8,1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	81,98%
8,2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	73,65%
8,3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00%
8,4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	53,72%
8,5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	13,33%
8,6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00%
9	**Smaltimento debiti non finanziari**		
9,1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	60,97%
9,2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	74,40%

9,3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	88,42%
9,4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	79,25%
9,5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti *(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)*	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-16,00
10	**Debiti finanziari**		
10,1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10,2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	30,39%
10,3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,63%
10,4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	9,37
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)**		
11,1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	53,16%

11,2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	2,42%
11,3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	37,98%
11,4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	6,44%
12	**Disavanzo di amministrazione**		
12,1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12,2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12,3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (	0,00%
12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00%
13	**Debiti fuori bilancio**		
13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,02%
13,2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
13,3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
14 Fondo pluriennale vincolato			
14,1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio *(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)*	83,03%
15	**Partite di giro e conto terzi**		
15,1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	13,44%
15,2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	12,94%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/b

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2022

Titolo Tipologia	Denominazione	**Composizione delle entrate** (valori percentuali)			**Percentuale di riscossione**				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	29,21%	28,71%	45,38%	68,94%	71,04%	64,77%	67,15%	60,11%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8,00%	7,79%	12,28%	97,42%	97,43%	100,00%	100,00%	100,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	***Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	37,21%	36,50%	57,66%	73,30%	75,16%	70,26%	74,15%	60,72%
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,68%	3,87%	5,81%	92,82%	92,36%	79,63%	76,54%	100,00%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,03%	0,03%	0,05%	100,00%	102,58%	7,87%	100,00%	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	***Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti***	2,71%	3,90%	5,86%	93,68%	93,21%	73,40%	76,74%	60,02%
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,64%	6,81%	10,45%	76,76%	80,45%	67,39%	83,29%	28,71%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,82%	0,59%	1,04%	39,45%	44,30%	20,35%	36,44%	16,12%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/b

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2022

Titolo Tipologia	Denominazione	**Composizione delle entrate** (valori percentuali)			**Percentuale di riscossione**				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,03%	0,04%	0,08%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,29%	0,28%	0,45%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,04%	1,23%	1,66%	89,25%	88,73%	68,68%	73,72%	55,98%
30000	***Totale titolo 3 : Entrate extratributarie***	8,82%	8,95%	13,67%	68,59%	74,16%	57,89%	79,21%	25,15%
TITTOLO 4 :	***Entrate in conto capitale***								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	32,57%	31,80%	4,72%	49,37%	49,34%	42,63%	71,66%	31,89%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,73%	1,38%	1,33%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3,24%	4,13%	6,38%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
40000	***Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale***	37,54%	37,31%	12,43%	54,87%	55,49%	60,17%	89,23%	31,89%
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***								
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/b

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2022

Titolo Tipologia	Denominazione	**Composizione delle entrate** (valori percentuali)			**Percentuale di riscossione**				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
50000	***Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie***	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	***Accensione prestiti***								
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	***Totale TITOLO 6: Accensione prestiti***	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2,21%	2,15%	0,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
70000	***Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	2,21%	2,15%	0,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8,93%	8,68%	9,65%	100,00%	100,00%	99,96%	99,96%	100,00%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,58%	2,51%	0,73%	100,00%	100,08%	92,34%	93,68%	60,86%
90000	***Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro***	11,51%	11,19%	10,38%	100,00%	100,02%	99,41%	99,52%	65,59%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	69,70%	71,39%	68,85%	79,50%	46,01%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	**01**	**Organi istituzionali**	0,75%	0,00%	0,73%	0,00%	1,17%	0,00%	0,02%
	02	**Segreteria generale**	3,89%	70,33%	4,07%	15,25%	6,23%	15,25%	0,55%
	03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	1,00%	5,40%	0,98%	0,81%	1,52%	0,81%	0,09%
	04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	0,74%	0,00%	0,76%	0,00%	1,14%	0,00%	0,15%
	05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	16,14%	3,08%	16,17%	14,04%	8,25%	14,04%	29,10%
	06	**Ufficio tecnico**	1,00%	5,25%	1,14%	0,79%	1,71%	0,79%	0,22%
	07	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	0,94%	0,00%	1,08%	0,00%	1,66%	0,00%	0,14%
	08	**Statistica e sistemi informativi**	0,38%	0,00%	0,37%	0,00%	0,55%	0,00%	0,08%
	09	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	**Risorse umane**	0,25%	0,00%	0,41%	0,00%	0,53%	0,00%	0,21%
	11	**Altri servizi generali**	0,99%	0,00%	1,05%	4,73%	1,60%	4,73%	0,14%
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		26,07%	84,05%	26,77%	35,62%	24,37%	35,62%	30,70%
Missione 02 Giustizia	**01**	**Uffici giudiziari**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	**Casa circondariale e altri servizi**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezzaa	**01**	**Polizia locale e amministrativa**	2,67%	4,85%	2,53%	0,73%	3,80%	0,73%	0,45%
	02	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		2,67%	4,85%	2,53%	0,73%	3,80%	0,73%	0,45%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	**01**	**Istruzione prescolastica**	1,10%	0,00%	1,06%	0,00%	1,71%	0,00%	0,00%
	02	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	21,08%	0,00%	20,98%	29,55%	9,30%	29,55%	40,05%
	04	**Istruzione universitaria**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	**Istruzione tecnica superiore**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	**Servizi ausiliari all'istruzione**	2,25%	0,00%	2,14%	0,00%	3,24%	0,00%	0,34%
	07	**Diritto allo studio**	0,07%	0,00%	0,13%	0,00%	0,22%	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		24,50%	0,00%	24,32%	29,55%	14,47%	29,55%	40,40%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni	**01**	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%
	02	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	1,40%	1,70%	1,41%	0,26%	2,23%	0,26%	0,08%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
e delle attività culturali	***Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***		1,40%	1,70%	1,42%	0,26%	2,23%	0,26%	0,09%
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	1,08%	0,00%	1,24%	1,17%	1,85%	1,17%	0,23%
	02	Giovani	0,03%	0,00%	0,19%	0,00%	0,31%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		1,11%	0,00%	1,43%	1,17%	2,16%	1,17%	0,23%
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 07 Turismo		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1,47%	5,44%	1,73%	11,08%	2,73%	11,08%	0,10%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1,51%	5,44%	1,77%	11,08%	2,73%	11,08%	0,20%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,88%	0,00%	1,79%	7,70%	2,12%	7,70%	1,26%
	03	Rifiuti	7,77%	0,00%	7,48%	0,00%	12,06%	0,00%	0,00%
	04	Servizio idrico integrato	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		9,65%	0,00%	9,28%	7,70%	14,19%	7,70%	1,26%
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	6,11%	0,00%	6,54%	13,29%	8,77%	13,29%	2,90%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		6,11%	0,00%	6,54%	13,29%	8,77%	13,29%	2,90%
Missione 11 Soccorso civile	**01**	**Sistema di protezione civile**	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,12%	0,00%	0,00%
	02	**Interventi a seguito di calamità naturali**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,12%	0,00%	0,00%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**01**	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	2,44%	0,00%	2,30%	0,00%	3,47%	0,00%	0,39%
	02	**Interventi per la disabilità**	2,75%	0,00%	2,41%	0,00%	3,79%	0,00%	0,16%
	03	**Interventi per gli anziani**	0,38%	0,00%	0,54%	0,00%	0,82%	0,00%	0,09%
	04	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	**Interventi per le famiglie**	4,00%	3,96%	3,89%	0,60%	6,09%	0,60%	0,30%
	06	**Interventi per il diritto alla casa**	0,39%	0,00%	0,37%	0,00%	0,12%	0,00%	0,79%
	07	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	**Cooperazione e associazionismo**	0,52%	0,00%	0,68%	0,00%	1,05%	0,00%	0,09%
	09	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	1,23%	0,00%	1,19%	0,00%	1,58%	0,00%	0,55%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		11,72%	3,96%	11,39%	0,60%	16,92%	0,60%	2,37%
Missione 13 Tutela della salute	**01**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,17%	0,00%	0,19%	0,00%	0,30%	0,00%	0,02%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,17%	0,00%	0,19%	0,00%	0,30%	0,00%	0,02%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,03%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	gno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,03%	0,00%	0,00%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
con le altre autonomie territoriali e locali	*Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,20%	0,00%	0,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,44%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,03%	0,00%	1,90%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%
	03	Altri fondi	0,08%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		2,31%	0,00%	2,08%	0,00%	0,00%	0,00%	5,47%
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,28%	0,00%	0,27%	0,00%	0,43%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		0,28%	0,00%	0,27%	0,00%	0,43%	0,00%	0,00%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	2,00%	0,00%	1,92%	0,00%	0,00%	0,00%	5,06%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		2,00%	0,00%	1,92%	0,00%	0,00%	0,00%	5,06%
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	10,39%	0,00%	10,00%	0,00%	9,48%	0,00%	10,86%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		10,39%	0,00%	10,00%	0,00%	9,48%	0,00%	10,86%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare le spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	**01**	**Organi istituzionali**	100,00%	100,00%	74,54%	70,99%	91,28%
	02	**Segreteria generale**	100,00%	99,80%	82,26%	80,50%	91,57%
	03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	100,00%	100,00%	88,53%	87,29%	100,00%
	04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	100,00%	100,00%	59,52%	78,64%	29,54%
	05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	66,61%	68,29%	63,11%	51,52%	82,96%
	06	**Ufficio tecnico**	100,00%	100,00%	73,74%	74,71%	65,52%
	07	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	100,00%	100,00%	91,32%	90,38%	100,00%
	08	**Statistica e sistemi informativi**	95,11%	95,15%	72,68%	59,79%	99,82%
	09	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	**Risorse umane**	100,00%	100,00%	89,98%	87,63%	100,00%
	11	**Altri servizi generali**	100,00%	105,11%	77,37%	81,59%	62,43%
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		79,36%	80,95%	72,93%	70,68%	79,52%
Missione 02 Giustizia	**01**	**Uffici giudiziari**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	**Casa circondariale e altri servizi**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezzaa	**01**	**Polizia locale e amministrativa**	100,00%	100,00%	66,31%	67,54%	57,48%
	02	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		100,00%	100,00%	66,31%	67,54%	57,48%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	**01**	**Istruzione prescolastica**	100,00%	100,00%	84,58%	83,12%	100,00%
	02	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	50,68%	53,66%	73,44%	69,93%	94,09%
	04	**Istruzione universitaria**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	**Istruzione tecnica superiore**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	**Servizi ausiliari all'istruzione**	100,00%	100,00%	79,90%	76,48%	99,13%
	07	**Diritto allo studio**	100,00%	100,00%	40,04%	25,68%	100,00%
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		58,16%	60,77%	75,80%	72,50%	96,01%
	01	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare le spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**02**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	94,75%	94,31%	83,52%	81,89%	97,93%
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		94,77%	94,33%	83,52%	81,89%	97,93%
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	**01**	**Sport e tempo libero**	100,00%	101,40%	79,28%	72,44%	89,04%
	02	**Giovani**	100,00%	100,00%	7,32%	7,32%	0,00%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		100,00%	101,28%	72,73%	62,97%	89,04%
Missione 07 Turismo	**01**	**Sviluppo e la valorizzazione del turismo**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 07 Turismo		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**01**	**Urbanistica e assetto del territorio**	91,21%	97,53%	63,28%	71,68%	51,03%
	02	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	100,00%	100,00%	68,81%	0,00%	68,81%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		91,83%	97,69%	63,59%	71,68%	53,29%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**01**	**Difesa del suolo**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	85,66%	93,90%	68,06%	64,65%	82,13%
	03	**Rifiuti**	100,00%	100,00%	77,34%	72,38%	97,60%
	04	**Servizio idrico integrato**	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
	05	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		97,36%	98,97%	76,14%	71,39%	95,58%
	01	**Trasporto ferroviario**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	**Trasporto pubblico locale**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare le spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	**03**	**Trasporto per vie d'acqua**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	**Altre modalità di trasporto**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	**Viabilità e infrastrutture stradali**	78,69%	90,68%	64,46%	60,89%	72,99%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		78,69%	90,68%	64,46%	60,89%	72,99%
Missione 11 Soccorso civile	**01**	**Sistema di protezione civile**	100,00%	100,00%	52,85%	30,96%	100,00%
	02	**Interventi a seguito di calamità naturali**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		100,00%	100,00%	52,85%	30,96%	100,00%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**01**	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	100,00%	100,00%	77,40%	73,17%	100,00%
	02	**Interventi per la disabilità**	100,00%	100,00%	73,20%	78,66%	55,41%
	03	**Interventi per gli anziani**	100,00%	96,10%	53,20%	49,10%	100,00%
	04	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	**Interventi per le famiglie**	100,00%	100,00%	72,67%	68,46%	89,15%
	06	**Interventi per il diritto alla casa**	100,00%	100,00%	17,03%	0,00%	18,34%
	07	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	**Cooperazione e associazionismo**	100,00%	100,00%	23,32%	18,59%	82,19%
	09	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	92,25%	92,26%	56,30%	70,20%	31,96%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		99,08%	98,94%	64,60%	67,36%	56,77%
	01	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare le spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 13 Tutela della salute	**03**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	**01**	**Industria, PMI e Artigianato**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	100,00%	100,00%	86,68%	84,29%	100,00%
	03	**Ricerca e innovazione**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		100,00%	100,00%	86,68%	84,29%	100,00%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**01**	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
	02	**Formazione professionale**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	**gno all'occupazione**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**01**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	**Caccia e pesca**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare le spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**01**	**Fonti energetiche**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**01**	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni internazionali	**01**	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	**01**	**Fondo di riserva**	1962,71%	1288,65%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	**Altri fondi**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		167,19%	104,66%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 50 Debito pubblico	**01**	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	**01**	**Restituzione anticipazioni di tesoreria**	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 99 Servizi per conto terzi	**01**	**Servizi per conto terzi - Partite di giro**	100,00%	100,00%	94,84%	96,10%	82,83%
	02	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Denominazione Ente: COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare le spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	100,00%	100,00%	94,84%	96,10%	82,83%

COMUNE DI BUSTO GAROLFO - Protocollo n. 0016639 del 10/07/2023

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA ATTIVITA FINANZIARIE CONCERNENTE LA MODIFICA ALLEGATI RENDICONTO 2022 A SEGUITO CERTIFICAZIONE COVID-19

Il Revisore dei Conti Dott. Giorgio Bruschi, nominato dal C.C. con apposita Deliberazione Consiliare;

Premesso che con separato atto ha provveduto a redigere la relazione al rendiconto dell'esercizio 2022 come da verbale n.2 del 03.04.23

Considerato che ha provveduto a verificare e sottoscrivere la rendicontazione dell'utilizzo del Fondo funzioni fondamentali per emergenza Covid inoltrato al Mef in data 16.05.23 – prot. MEF 126437;
Considerato che a seguito di tale rendicontazione risulta rideterminata la quota di avanzo vincolato e, pertanto, si rende necessario rettificare i seguenti allegati al rendiconto 2022:
- Allegato A. Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione;
- Allegato n. 10 Verifiche equilibri di bilancio;
- Allegato Quadro generale riassuntivo;
- Allegato A2 Elenco delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- Nota integrativa al rendiconto;
-Indicatori di bilancio;

Visto l'art. 4 bis della Legge 3 luglio 2023 n.87 (conversione D.L. 10 maggio 2023 n.51) che assegna al Responsabile del Servizio finanziario, previo parere dell'organo di revisione, la competenza a predisporre il provvedimento di rettifica dei documenti contabili allegati al rendiconto 2022 al fine di adeguarli alle risultanze della certificazione attestante la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid -19;

Tutto ciò premesso e argomentato

Visto lo Statuto e il Regolamento di Contabilità del Comune;

Visto il TUEL e la normativa correlata;

ESPRIME

Il proprio **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla proposta di determinazione in esame dando atto che a seguito di tale adozione risultano conseguentemente modificati i contenuti della relazione di cui al verbale n. 2 del 03.04.23 nelle seguenti parti di cui alle pag. 7-8-9 Prospetto verifica Equilibri.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Giorgio Bruschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme allegate